



UNIVERSITÀ DI PISA

Corso di Laurea in Informatica Umanistica

RELAZIONE

Moodle: un corso per i docenti dell'era digitale

Candidato: *Alessandra Pollegioni*

Relatore: *Dott.re Giuseppe Fiorentino*

Correlatore: *Dott.ssa Enrica Salvatori*

Anno Accademico 2016-2017

*Dedico questo mio lavoro,
posto a conclusione di un altro capitolo,
A me stessa per averci sempre creduto e sperato,
Alle persone che più mi hanno aiutato ed insegnato:*

*mia mamma Tiziana, mio papà Stefano,
mio fratello Francesco, il mio fidanzato Enrico.*

Introduzione	3
Capitolo 1	4
Moodle	5
Scelta della piattaforma LMS	5
Moodle	5
Filosofia	6
Modularità	7
Capitolo 2	9
Utilizzo di Moodle ed i suoi strumenti	9
Gli strumenti di Moodle	9
Le attività	11
Moodle Cloud	15
Capitolo 3	22
Realizzazione di un corso online	22
Esigenze	22
Creazione del corso	23
Personalizzazione della piattaforma	24
Struttura del corso	26
Rilascio badge del corso	46
Capitolo 4	51
Moodle nel mondo	51
Capitolo 5	54
Indagine riguardo l'utilizzo di Moodle nella didattica	54
Dipartimenti Area Umanistica, (CFS e FiLeLi) - Polo 4	54
Conclusioni	57
Bibliografia	59
Sitografia	59
Ringraziamenti	60

Introduzione

Negli ultimi anni chi si è occupato di didattica ed in particolare dell'evoluzione dei sistemi informatici per supportare l'apprendimento, si sarà reso conto delle enormi potenzialità delle tecnologie legate al web [1].

La didattica tradizionale, le tecnologie informatiche ed internet hanno trasformato l'idea stessa di formazione, trasmettendo ampi volumi di informazioni, abbattendo in poco tempo le distanze fisiche per chi non ha possibilità di frequentare in presenza corsi e lezioni, permettendogli comunque di ampliare le possibilità e gli orizzonti.

La didattica erogata a distanza tramite il web, è un punto di partenza per chiunque si occupi di formazione a vario titolo, nelle scuole di primo e secondo grado, le università e le aziende per le quali occorre frequentemente creare appositi corsi di aggiornamento anche per colleghi lontani o in sedi diverse. L'e-learning, infatti, offre una maggiore flessibilità gestionale, un miglior controllo formativo delle risorse umane (il miglioramento rapido e tempestivo delle competenze), e soprattutto economiche (la riduzione dei costi connessi all'erogazione dei corsi).

Si parla quindi di e-learning. Il termine "e-learning" deriva dalla combinazione di due diversi campi di sperimentazione didattiche: la formazione a distanza (FAD) ed il "Computer Based Training" (CBT).

L'e-learning si avvale di strumenti avanzati per creare, tramite il computer e internet, degli ambienti virtuali comuni in cui viene erogata la didattica.

Il materiale didattico viene reso disponibile da un docente e viene fruito dall'iscritto al corso mediante una piattaforma in grado di gestire il percorso di formazione che parte dall'iscrizione fino al rilascio dell'attestato finale.

Vantaggi dell'impiego:

- fruizione dei corsi in tempi e modi desiderati
- possibilità di completamento in qualsiasi luogo
- costruzione di percorso su misura
- ricezione di feedback immediati sulle attività svolte

- interazione con il tutor e la community dei corsisti

Moodle è un ambiente informatico per la gestione di corsi. È uno dei migliori sistemi di erogazione di lezioni on-line, è un prodotto open source rilasciato con licenza GNU-GPL¹, ottenibile dalla rete. Il fatto che sia gratuito non deve farci pensare che sia qualcosa di limitato e poco funzionale, lo dimostra il fatto che il suo impiego sia crescente nelle scuole, università ed aziende. La creazione di un ambiente di formazione in grado di erogare corsi, rivolti alla scuola, all'università ed alla formazione aziendale non sono difficili, perché i meccanismi di gestione sono disponibili nella piattaforma Moodle. Moodle è un LMS, ossia un *Learning Management System*, in grado di gestire il processo di insegnamento che va dalla creazione fino all'erogazione del corso, comprensivo di verifiche e valutazioni. Per la creazione e la gestione del corso occorre operare online, quindi un collegamento ad internet diventa fondamentale per lavorare nel migliore dei modi. Moodle è stato ideato seguendo una filosofia particolare, quella del costruttivismo sociale; si basa sulla piena interazione dello studente, non solo con il docente ma anche con tutti gli altri colleghi del corso. Questa interazione avviene in un ambiente social attraverso i seguenti strumenti:

- Messaggi istantanei
- Chat
- Forum

e, in generale, attraverso tutti gli strumenti nei quali è previsto un feedback, come i Compiti, i Quiz.

¹ La GNU General Public License, comunemente indicata con l'acronimo GNU GPL o semplicemente GPL, è una licenza fortemente copyleft per software libero.

Capitolo 1

Moodle

Scelta della piattaforma LMS

Per creare dei corsi in modalità e-learning è necessario utilizzare una piattaforma LMS (*Learning Management System*)[1], che permette l'erogazione di formazione a distanza utilizzando il web come canale per diffondere le informazioni. L'insieme di questi programmi si pone come obiettivo quello di partire dall'erogazione dei corsi, passando per la gestione degli studenti, (es. iscrizione e registrazione degli studenti) e delle analisi (monitoraggio delle attività formative, verifica delle attività svolte dagli utenti e della loro frequenza). La piattaforma utilizzata per l'erogazione di un corso per docenti nell'era digitale è ricaduta su uno dei software open source più diffusi: Moodle. Ho scelto questa piattaforma, per evitare di essere legata a delle piattaforme commerciali più costose e meno personalizzabili, affidandomi quindi ad un prodotto open source, che sappia valorizzare i contenuti didattici da erogare con continue migliorie introdotte dagli sviluppatori.

Moodle

Moodle nasce nel 1999, in Australia, grazie ad un progetto sviluppato da Martin Dougiamas, che in quegli anni ricopriva il ruolo di webmaster² presso la Curtin University of Technology dove cominciò a cimentarsi nell'utilizzo di una particolare piattaforma WebCT2 (WebCT è un ambiente di e-learning molto diffuso) impiegata dall'ateneo per l'apprendimento online. L'idea di Moodle nasce dai suoi studi per una tesi di dottorato, mai realizzata, sull'uso del software libero, dopo una laurea in informatica ed un master in educazione. Grazie alla pedagogia e lo studio del costruttivismo sociale, il 20 agosto 2002 venne rilasciato Moodle, acronimo di “*Modular Object Oriented Dynamic Learning Environment*”, frutto dei suoi studi per la tesi di dottorato, mai realizzata, su “*L'uso del software libero per aiutare un'epistemologia*”.

² Il webmaster è il responsabile del progetto e della gestione di un sito web, sia sul piano del funzionamento tecnico che per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi e l'aggiornamento delle pagine.

costruzionista sociale di insegnamento e apprendimento all'interno di comunità, con domande riflessive, basate su internet" [2]. Tutto il resto è relativamente recente: Moodle è stato rilasciato sotto Licenza GPL³ che ne ha favorito la sua diffusione in breve tempo, avvicinando gli utenti sparsi nel mondo ad adottare questa piattaforma e a contribuire al suo sviluppo che ancora oggi progredisce con grande velocità.

Filosofia

La progettazione e lo sviluppo di Moodle sono guidati da una particolare filosofia dell'apprendimento definita "*pedagogia costruzionista sociale*" [3]. Di seguito alcune definizioni che analizzano le principali aree di interesse:

1. Costruttivismo:

“Il costruttivismo afferma che le persone costruiscono nuove conoscenze quando interagiscono con il proprio ambiente. Tutto ciò che una persona legge, vede, sente, prova e tocca è analizzato rispetto al proprio bagaglio di conoscenze e, se è valido, lo può incrementare. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.

2. Costruzionismo:

“Il costruzionismo afferma che l'apprendimento è particolarmente efficace quando si costruisce qualcosa da far sperimentare agli altri. Può trattarsi di qualsiasi cosa: da una frase pronunciata o un messaggio su internet a oggetti più complessi come un dipinto, una casa o un programma software. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.

3. Costruttivismo Sociale:

“Il costruttivismo sociale estende l'idea del costruttivismo a un gruppo di persone che costruiscono conoscenza l'una per l'altra, formando una serie di concetti e nozioni da poter condividere collaborando. Un esempio per questo contesto sono i corsi online: non solo i software indicano il modo in cui i corsi dovrebbero funzionare, ma le attività ed i testi prodotti all'interno del gruppo aiutano a costituire

³ La GNU General Public License, comunemente indicata con l'acronimo GNU GPL o semplicemente GPL, è una licenza fortemente copyleft per software libero.

le modalità di comportamento per ogni persona presente in quel gruppo. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.

4. *Comportamento connesso e distaccato:*

Queste tre definizioni esaminano il comportamento con cui un utente affronta le discussioni:

- comportamento distaccato: “è un comportamento nel quale l’individuo cerca un obiettivo limitandosi ai fatti, tende a difendere le proprie idee facendo ricorso alla logica di trovare difetti nell’antagonista. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.
- comportamento connesso: “è un approccio che accetta la soggettività, cercando quindi di ascoltare e porre domande, con lo sforzo di comprendere il punto di vista degli altri. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.
- comportamento costruito: “si ha quando una persona dimostra sensibilità a tutti questi approcci precedenti ed è in grado di scegliere quale utilizzare in base alla situazione del momento. (Costruttivismo sociale 2010, docs.moodle.org) ”.

Modularità

Moodle possiede una struttura modulare, questo vuol dire che è possibile utilizzare non solo i moduli presenti nell’installazione di base ma anche di non avere limiti nell’installazione futura di nuovi [4]. Il suo aspetto può essere personalizzato attraverso i blocchi che si trovano posizionati lateralmente. Il suo semplice aspetto è molto simile a quello di altri CMS composti da due colonne posizionate ai lati ed una principale posizionata al centro. I blocchi possono essere cancellati o aggiunti, possono essere spostati dall’amministrazione e possono essere visibili a tutti o solo ad alcuni utenti che hanno dei ruoli: a ciascun utente viene assegnato almeno un ruolo e questo ruolo definisce quali sono le azioni che l’utente può compiere all’interno di Moodle. Trattandosi di un sistema gerarchico, un utente può assegnare ad altri solo ruoli inferiori

al suo. Un docente può assegnare agli iscritti al proprio corso ruoli anche diversi da quello di studente, ad es quello di "Docente non editor". Tuttavia non può assegnare ad un altro utente il ruolo di teacher. I ruoli presenti sono: Amministratore; Creatore di corsi; Docente; Docente non editor; Studente; Ospite

Capitolo 2

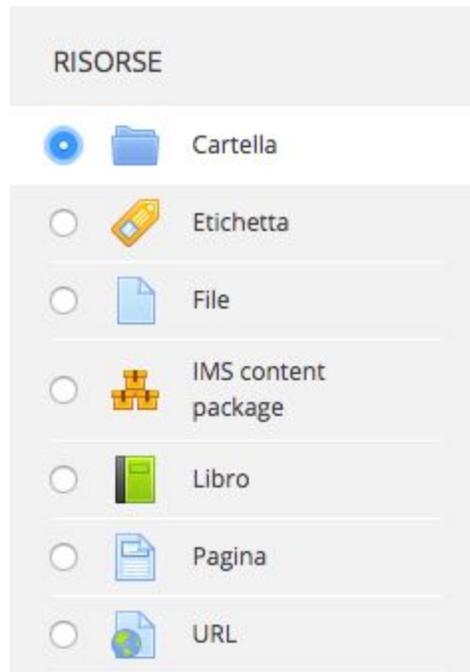
Utilizzo di Moodle ed i suoi strumenti

Gli strumenti di Moodle

Gli strumenti utilizzabili in Moodle sono tradizionalmente suddivisi in: *Risorse* ed *Attività*. Le Risorse “v. fig. 1” fanno riferimento a tutti quei materiali che un docente/tutor/gestore di un corso mette a disposizione degli studenti/utenti di quel corso. Le Risorse, diversamente dalle Attività, tipicamente non prevedono l’interazione tra i partecipanti; sono materiali di varia natura che si possono fruire.

Le risorse

Tra le Risorse di Moodle si possono evidenziare:



(Figura 1. Le Risorse)

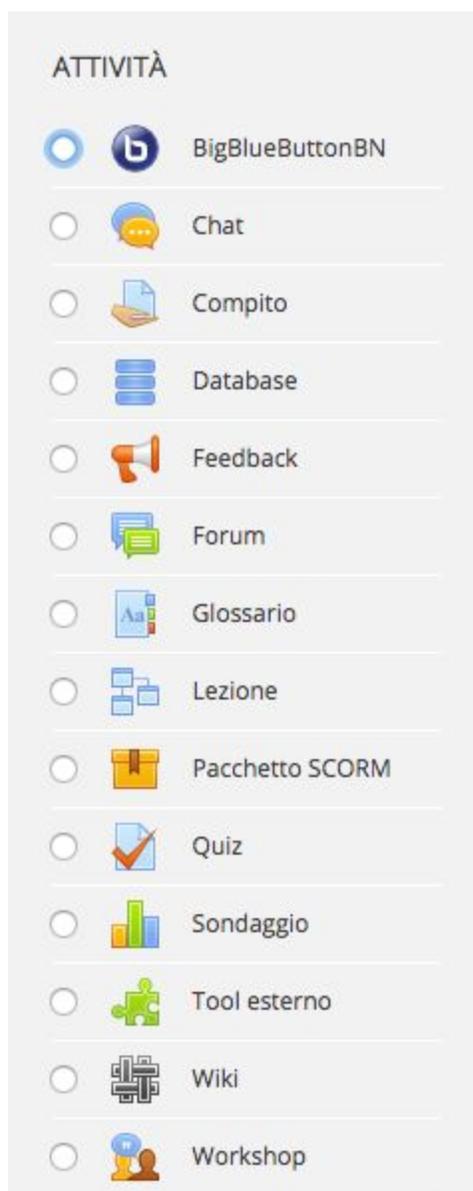
- **Etichetta** - Il modulo etichetta consente di inserire del testo nella home page del corso, assieme a immagini, link e molto altro. Le etichette sono molto versatili e possono aiutare a rendere più gradevole l'aspetto del corso.

- **Pagina** - Il modulo pagina consente al docente di creare pagine web utilizzando il ricco editor di testo integrato. In una pagina è possibile inserire testi, immagini, suoni, video, link e codice incorporato, ad esempio il codice di Google maps.
- **Libro** - Il modulo libro consente ad un docente di creare risorse multi pagina componendole, similmente ad un libro, in capitoli e paragrafi. I libri possono contenere testi e file multimediali e sono indicati per contenuti corposi da suddividere in più sezioni.
- **File** - Il modulo file consente al docente di inserire dei file tra le risorse del corso. Il file potrà essere visualizzato all'interno dell'interfaccia del corso o qualora tale visualizzazione non fosse desiderabile, sarà fornito un link diretto per scaricare il file.
- **Cartella** - Il modulo cartella consente al docente di visualizzare in un'unica cartella un insieme di file correlati tra loro, riducendo la dimensione della pagine home del corso. Ad esempio, è possibile caricare una cartella compressa per poi decomprimerla e renderla disponibile, oppure è possibile creare una cartella vuota e caricarci dei file direttamente.
- **URL** - Il modulo URL consente ai docenti di inserire link web come risorse del corso. È possibile creare link verso qualsiasi URL liberamente disponibile online, copiando ed incollando l'URL, oppure scegliendo un file da repository come Flickr, youtube o Wikimedia tramite il file picker.
- **IMS content package** - Un IMS content package è un insieme di file impacchettati secondo uno standard di interoperabilità⁴ riconosciuto. Il modulo IMS content package consente di caricare pacchetti .zip IMS tra le risorse del corso. Tutte queste sono le risorse della versione base di Moodle, molte altre sono disponibili come plugin (estensioni) liberamente scaricabili (e installabili dall'amministratore della piattaforma) dal sito moodleplugins.

⁴ L'interoperabilità è, in ambito informatico, la capacità di un sistema o di un prodotto informatico di cooperare e di scambiare informazioni o servizi con altri sistemi o prodotti in maniera più o meno completa e priva di errori, con affidabilità e con ottimizzazione delle risorse.

Le attività

A differenza delle Risorse, le Attività “v. fig. 2” di Moodle comprendono strumenti che supportano la partecipazione attiva degli studenti/utenti. Le attività di default, quelle che vengono con un’installazione base della piattaforma, sono generalmente queste:



(Figura 2. Le Attività)

- **Chat** - Il modulo di attività chat consente ai partecipanti di tenere discussioni testuali sincrone in tempo reale.
- **BigBlueButton** - Questo modulo non standard, ma molto diffuso, è un sistema di videoconferenza sviluppato principalmente per la formazione on line. Permette al docente di effettuare conferenze, lezioni online ed incontri.
- **Scelta** - Il modulo di attività scelta consente al docente di formulare una domanda offrendo una serie di alternative.
 - Sondaggi veloci per stimolare la riflessione su un dato argomento
 - Valutare rapidamente cosa hanno capito gli studenti
 - Facilitare le decisioni degli studenti, ad esempio consentendogli di esprimere preferenze sullo svolgimento del corso.
- **Sondaggio** - Il modulo di attività sondaggio fornisce diversi tipi di strumenti. Il docente può utilizzare l'attività sondaggio per ricavare informazioni utili a conoscere la propria classe e gli stili di apprendimento degli studenti, inoltre offre domande già compilate, se si desidera creare un sondaggio personalizzato è possibile usare il modulo di attività feedback.
- **Feedback** - Il modulo di attività feedback consente al docente di creare sondaggi personalizzati utili per raccogliere i feedback dai partecipanti. È possibile usare vari tipi di domande, come ad esempio domande a scelta multipla, sì/no, a risposta libera, eccetera.
- **Forum** - Il modulo di attività forum consente di tenere discussioni asincrone tra i partecipanti, la cui durata è prolungata nel tempo.
- **Glossario** - Il modulo di attività glossario consente ai partecipanti di creare e gestire elenchi di voci, come ad esempio un dizionario o una raccolta di risorse e informazioni.
- **Database** - Il modulo attività database consente ai partecipanti di creare, gestire e ricercare insiemi di record. Il formato e la struttura dei record è impostato

liberamente dal docente e può includere caselle di spunta, pulsanti radio, menu a discesa, immagini, file, URL, numeri, testi, eccetera.

- **Wiki** - Il modulo di attività wiki consente ai partecipanti di inserire e modificare una raccolta di pagine web interconnesse. Un wiki può essere collaborativo dove tutti possono lavorarci, oppure individuale, nel caso in cui ciascun partecipante lavorerà sul proprio wiki.
- **Quiz** - Il modulo di attività quiz consente al docente di creare questionari con diversi tipi di domande: scelta multipla, vero/falso, corrispondenza, risposta breve, calcolata, eccetera. Il docente può impostare il quiz affinché sia possibile tentarlo più volte con l'ordine delle domande cambiato casualmente o con domande pescate casualmente ad ogni nuovo tentativo. E' anche possibile impostare un tempo massimo di svolgimento.
- **Lezione** - Il modulo di attività lezione consente al docenti di distribuire contenuti o esercitazioni in modo interessante e flessibile. È possibile usare la lezione per creare pagine da fruire sequenzialmente o con diversi percorsi ed opzioni.
- **Compito** - Il modulo di attività compito consente al docente di valutare l'apprendimento degli studenti assegnandogli un lavoro che potrà poi valutare e commentare.
- **Workshop** - Il modulo di attività workshop consente la raccolta, la revisione e la valutazione tra pari del lavoro svolto dagli studenti.
- **Pacchetto SCORM** - Un oggetto SCORM è un insieme di file impacchettati secondo uno standard riconosciuto per la realizzazione di learning object⁵. Il modulo di attività SCORM consente l'utilizzo di pacchetti in formato .zip basati sugli standard SCORM e AICC.
- **Tool esterno** - Il modulo di attività tool esterno consente agli studenti di interagire con risorse formative ed attività presenti su altri siti web. Ad esempio,

⁵ Per definizione, un Learning Object è un elemento didattico modulare in formato digitale, fruibile via web ed utilizzato in contesti di apprendimento.

un tool esterno può fornire l'accesso a nuovi tipi di attività o materiali resi disponibili da un editore o da Moodle.

Molte altre funzionalità sono installabili dall'amministratore scaricandole dal sito dei plugin.

Bisogna precisare che non tutti i moduli delle attività sono attivi di default. Alcuni di essi, per non appesantire il menu amministrativo, vanno abilitati cliccando sull'icona a forma di occhio chiuso, dalla pagina:

Home → Amministrazione del sito → Plugin → Moduli attività → Gestione attività

Moodle Cloud

Moodle è una piattaforma di apprendimento in cloud, aggiornata automaticamente con l'ultima versione, in modo da ricevere nuove funzionalità, miglioramenti e correzioni. La versione Free “v. fig. 3” è completa di tutte le componenti di Moodle, più alcune funzioni extra per l'apprendimento on-line [5].

Moodle Cloud

Moodle hosting
Moodle Hosting gratuito, dai creatori di Moodle

	Free <small>Get it in minutes, keep it forever.</small>	Starter <small>Ideal for a single class</small>	Moodle for School <small>Perfect for multiple classes</small>		
			Mini	Small	Medium
Annual price in AUD*	\$0	\$80/year	\$250/year	\$500/year	\$1,000/year
	GET STARTED	SIGN UP	SIGN UP	SIGN UP	SIGN UP
Max users	50	50	100	200	500
Max file storage	200 MB	200 MB	200 MB	400 MB	1 GB
Latest Moodle version	✓	✓	✓	✓	✓
Unlimited courses and activities	✓	✓	✓	✓	✓
Personalised site name	✓	✓	✓	✓	✓
Mobile app enabled	✓	✓	✓	✓	✓
Video conferencing with BigBlueButton	Limited to 6 users per session	✓	✓	✓	✓
Inactive site retention	-	✓	✓	✓	✓
Ads hidden from students	-	✓	✓	✓	✓
Custom certificates	-	✓	✓	✓	✓
Advanced theme	-	-	✓	✓	✓
Extra plugin pack	-	-	✓	✓	✓
	GET STARTED	SIGN UP	SIGN UP	SIGN UP	SIGN UP

Need a larger plan? [Contact us.](#)

Free Forever
Yes our free option really is forever. No trials. No credit card required. Get a free Moodle site and as long as it remains active, it's yours to keep forever.

Upgrade and Downgrade policy
You can upgrade your plan at anytime. You will only be charged the difference between your current plan and the new one pro rata to your next renewal date. You are unable to downgrade to a lesser plan.

* Prices are in Australian dollars (AUD). For Australian customers, goods and services tax (GST) applies and will be added

Copyright © 2017 Moodle Pty Ltd
[Stato del servizio](#) | [FAQ](#) | [Terms of Service](#) | [Privacy Policy](#)

(Figura 3. MoodleCloud)

Con un massimo di 50 utenti e 200 MB di spazio, questo piccolo pacchetto è ideale per gli insegnanti con risorse limitate. È ideale per chi vuole provare Moodle con i propri contenuti, in una vera e propria situazione scolastica. Anche per questa tipologia gratuita è possibile tenere traccia delle statistiche di utilizzo e di monitoraggio del sito sul portale

amministratore. Questa soluzione offre anche la possibilità di conferenza open-source includendo video, audio, lavagne e la condivisione del desktop. La soluzione gratuita può ospitare fino a 6 persone in una sola volta, ed è l'ideale per piccole classi e gruppi di studio. Per permettere l'utilizzo gratuito di Moodle sono presenti alcuni banner pubblicitari (annunci Google) nel piè di pagina del sito.

Le altre tipologie di soluzioni prevedono dei piani a pagamento:

- **Starter:** ideale per una singola classe con un massimo di 50 utenti e 200 MB di spazio. Rispetto alla versione free offre certificati personalizzati, backup automatici.
- **Moodle per la scuola:** perfetto per più classi, suddiviso a sua volta in *mini*, *small* e *medium*, fino a raggiungere un massimo di 500 utenti e 1 GB di spazio, permettendo anche l'utilizzo di plugin extra.

Registrazione su Moodle Cloud

La formula free è adatta a chi vuole provare con i propri contenuti, l'esperienza d'insegnamento in una vera e propria situazione scolastica. La registrazione di MoodleCloud suddivisa in cinque passi "v. fig. 4":

Let's get started

New to MoodleCloud? Create your new account now.

Already have a MoodleCloud site? Login to connect your sites to a single account.

CREATE NEW ACCOUNT

LOG IN

(Figura 4. Crea ora il tuo nuovo account.)

- 1 Inserimento delle informazioni obbligatorie contrassegnate da un asterisco quali, nome, cognome, email, nazione, cellulare e delle informazioni facoltative riguardo l'organizzazione, indirizzo, ruolo “v. fig. 5”.

Il sito che hai scelto è disponibile!

Dobbiamo sapere chi sei e devi accettare le nostre Condizioni di utilizzo.

The screenshot shows a registration form with five steps: PASSO 1, PASSO 2, PASSO 3, PASSO 4, and PASSO 5. PASSO 1 is highlighted. The form contains the following fields:

Nome *	Cognome *
Alessandra	Polleggioni
Email *	Email address confirmation *
alepolleggioni@gmail.com	alepolleggioni@gmail.com
Telefono cellulare *	Fuso orario *
+39 392 347 2791	Berlin

We will use this information to verify your account.

(Figura 5. Informazioni obbligatorie.)

- 2 Dopo la compilazione dei dati precedenti si procede con l'accettazione dei termini di servizio e l'adesione o meno all'invio di news da parte di moodle “v. fig. 6”. L'unico campo obbligatorio sarà il paese in cui si risiede.

The image shows a registration form for MoodleCloud. It consists of several sections:

- Form fields:** Organisation name (text input), Organisation type (dropdown menu with 'Select...' option), Street address (text input), City (text input), State (text input), Postal/zip code (text input), Country (dropdown menu with 'Italia' selected), and Your role (text input).
- Terms and Conditions:** A checkbox labeled 'Per proseguire, devi accettare le Condizioni di utilizzo *' is checked.
- Newsletter:** A checkbox labeled 'I wish to receive MoodleCloud news, tips and updates.' is unchecked. Below it, a paragraph states: 'We'll only send email notifications when we are releasing news, tips or updates for any of our products. You can unsubscribe at any time. See our [Privacy Policy](#) for more details.'
- reCAPTCHA:** A 'I'm not a robot' checkbox is checked, accompanied by a reCAPTCHA logo and links for 'Privacy - Terms'.
- Submit Button:** A large orange button labeled 'PROSEGUI' is at the bottom.

(Figura 6. Accettazione dei termini di servizio.)

- 3 Inserimento del nome che si intende creare per il sito e scelta per la locazione del servizio di hosting. Il nome scelto per il sito, se disponibile sarà visibile al link web: *mysite.moodlecloud.org*. Oltre al nome sarà possibile scegliere l'ubicazione del servizio hosting più vicino "v. fig. 7".

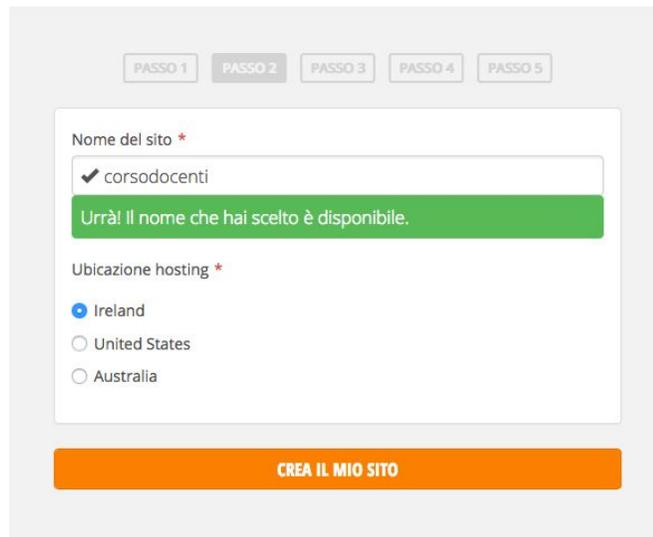
Occorrono pochi click per creare il tuo sito MoodleCloud!

Scegli il nome del tuo sito e l'ubicazione (seleziona l'ubicazione più vicina a te e ai tuoi studenti).

A Moodle for Free site named "mysite" will be mysite.moodlecloud.com

A Moodle for School site named "mysite" will be mysite.moodle.school

Choose wisely - your site name and hosting location cannot be changed later.



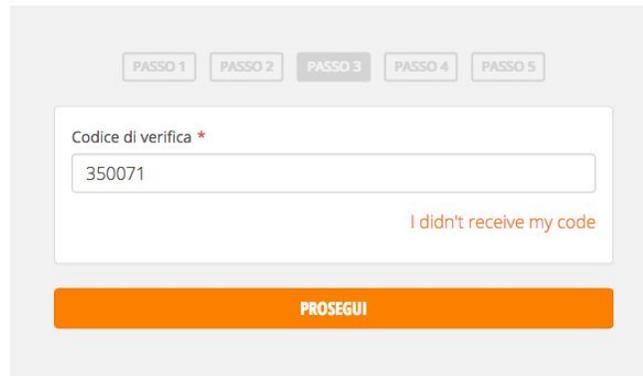
The screenshot shows a multi-step form for creating a MoodleCloud site. At the top, there are five tabs labeled 'PASSO 1' through 'PASSO 5', with 'PASSO 2' being the active step. The main form area contains two sections: 'Nome del sito *' and 'Ubicazione hosting *'. Under 'Nome del sito *', there is a text input field containing 'corsodocenti' with a checkmark icon to its left. Below the input field is a green confirmation message: 'Urrà! Il nome che hai scelto è disponibile.'. Under 'Ubicazione hosting *', there are three radio button options: 'Ireland' (selected), 'United States', and 'Australia'. At the bottom of the form is a large orange button labeled 'CREA IL MIO SITO'.

(Figura 7. Nome ed ubicazione.)

- 4 Successivamente verrà richiesta una verifica d'identità sul numero di cellulare inserito in precedenza "v. fig. 8". Una volta inserito e confermato si riceverà un codice da inserire nel form, per procedere allo step successivo.

Conferma il tuo numero di telefono.

We have sent a temporary verification code to +393663499088. Enter your verification code below.



The screenshot shows a multi-step verification process. At the top, there are five buttons labeled 'PASSO 1' through 'PASSO 5', with 'PASSO 3' highlighted. Below this is a form with the label 'Codice di verifica *'. A text input field contains the number '350071'. To the right of the input field is a link that says 'I didn't receive my code'. At the bottom of the form is a large orange button labeled 'PROSEGUI'.

(Figura 8. Codice di verifica.)

- 5 Verrà richiesto di generare una password per accedere e gestire il lato Amministrazione del corso, di minimo 5 caratteri e la sua successiva conferma “v. fig. 9”.

Infine, imposta la tua password!

You will use this password to login to both your MoodleCloud site and portal.



The screenshot shows a password creation form. At the top, there are five buttons labeled 'PASSO 1' through 'PASSO 5', with 'PASSO 4' highlighted. Below this is a form with the label 'Nuova password *'. A text input field contains a series of dots. Below the input field is a green progress bar labeled 'Very Strong'. Below the progress bar is another text input field with the label 'Di nuovo, per essere sicuri *' and a series of dots. At the bottom of the form is a large orange button labeled 'SALVA PASSWORD'.

(Figura 9. Genera password.)

- 6 L'ultimo step "v. fig. 10". comunica brevemente cosa è possibile visualizzare nel pannello di Moodle riguardo alla tipologia di pacchetto scelto ed i pagamenti. Per accedere al portale il nome utente è l'URL del sito e la password è la password di amministrazione. Si può accedere al portale dal sito MoodleCloud o da moodlecloud.com

PASSO 1 PASSO 2 PASSO 3 PASSO 4 **PASSO 5**

Portal

In your MoodleCloud portal you can check your current packages and payments, billing information and more. To login to the portal, your **username** is your site URL, and your **password** is your Moodle admin password. The portal is accessible from your MoodleCloud site or moodlecloud.com.

Support

MoodleCloud hosting is inexpensive because we don't include a lot of support. See our [FAQ](#) for some answers to frequently-asked questions you may have, or [Moodle Docs](#) for deeper information about using Moodle.

If you need further help we suggest you talk with one of our expert Moodle Partners. They offer a range of services such as training and theme customisation. When you're ready to really turbocharge your Moodle experience they can move your MoodleCloud site onto their own hosting with more space, customisation and other features.

Based on the information you've given us, we have matched you to this Moodle Partner:



MediaTouch 2000 srl
Via Michele di Lando, 10 00162 Rome
Italy p.iva: 06113301003
info@mediatouch.it

You can contact your Partner via the [Support tab in your Portal](#).

THANKS, TAKE ME TO MY MOODLE SITE NOW!

(Figura 10. Ultimo step.)

Capitolo 3

Realizzazione di un corso online

Dopo aver presentato gli aspetti e gli strumenti riguardanti la creazione di un corso online con Moodle, si vuole ora illustrare la realizzazione concreta di un corso online per docenti, ponendosi quindi come obiettivo finale il raggiungimento delle competenze necessarie che un docente deve acquisire per poter gestire al meglio la piattaforma creando corsi ad hoc.

Esigenze

Il portale è destinato per essere di supporto ai docenti che desiderano attivare un insegnamento nella piattaforma e-learning Moodle. Lo scopo è quello di presentare Moodle, i suoi strumenti e le sue funzionalità. Con tale corso il docente sarà guidato nell'utilizzo della piattaforma.

Il docente potrà quindi avvalersi di:

- *portabilità* con differenti device (Pc, Tablet, Smartphone), sistemi operativi (Windows, Mac) e browser (Google Chrome, Firefox, Internet Explorer, Safari)
- *facilità di utilizzo* e di accesso ai contenuti presenti;
- *affidabilità*;
- *gratuità* della licenza;
- *possibilità* di fornire report e tracciamento delle attività svolte dagli studenti/utenti;
- *personalizzazione* delle lezioni;

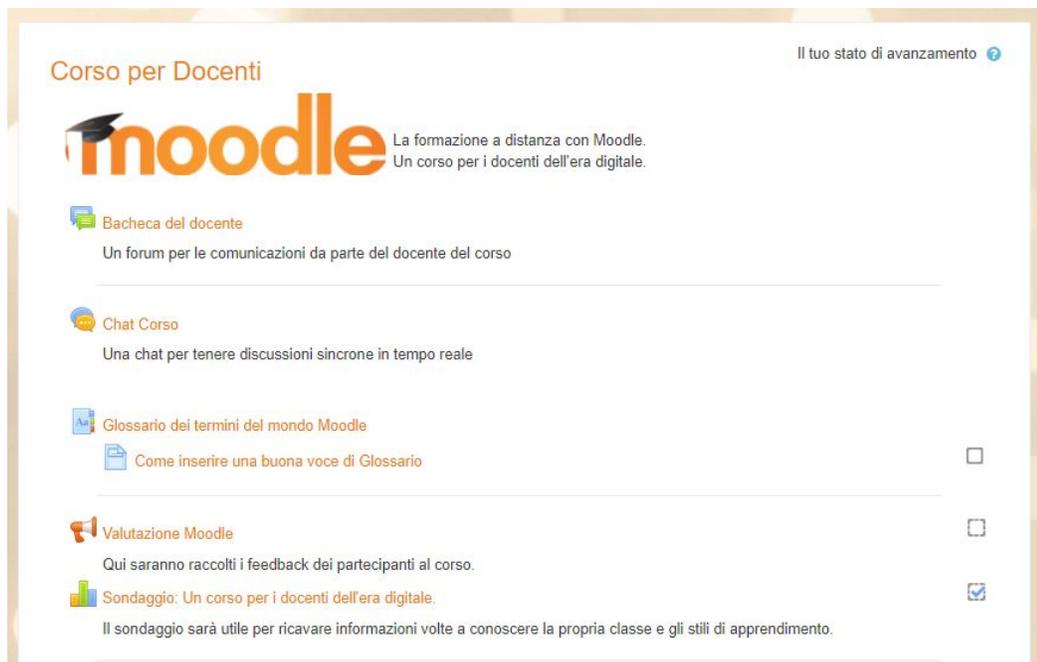
L'esigenza da soddisfare è quella di consentire ad un qualsiasi futuro docente amministratore della piattaforma, la gestione degli utenti e la creazione di corsi senza aver bisogno di specifiche competenze informatiche.

Creazione del corso

Per la creazione di un corso dalla schermata home “v. fig. 11”. tramite il menu di sinistra bisogna entrare in Amministrazione del sito e posizionarsi nella sezione Corsi; Successivamente tramite la gestione dei corsi e delle categorie si procede alla creazione di un nuovo corso compilando gli appositi campi.

Il corso è stato realizzato con le seguenti peculiarità:

- Suddivisione in sette sezioni per argomento (introduzione al corso, moodlecloud, gli strumenti di moodle, primi passi, gestione di un corso, iscrizione e valutazione degli utenti, cloud per la didattica);
- Durata totale non prevista;
- Propedeuticità: conoscenza della lingua italiana ed alfabetizzazione informatica di base;
- Tracciamento delle attività;
- Quiz ed attività per il conseguimento del badge del corso;

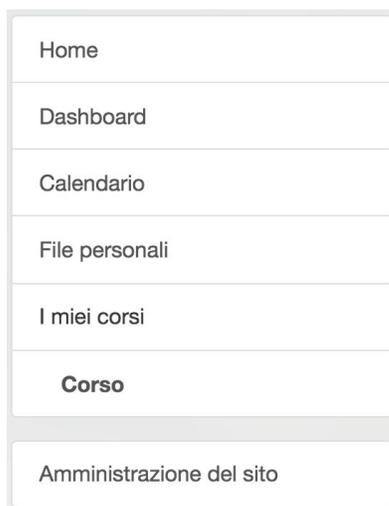


(Figura 11. Home.)

Personalizzazione della piattaforma

Dopo aver reso operativa la piattaforma Moodle si è provveduto alla sua personalizzazione secondo le esigenze. Il template è stato scelto tra quelli che Moodle mette a disposizione, tramite le impostazioni tema, in questo caso il tema Boost.

Nella home page sono presenti i due blocchi laterali più importanti, che si trovano di default in tutti i corsi di Moodle, sono il blocco Navigazione e il blocco Amministrazione “v. fig. 12”.



(Figura 12. Blocchi Navigazione; Amministrazione.)

Il blocco Navigazione contiene un menu che comprende le voci Home, Dashboard, Calendario, I miei file, I miei Corsi, Corso. Il blocco Amministrazione fornisce in ogni pagina i link utili alla configurazione di risorse, attività, corso e profilo personale, sempre in relazione al ruolo dell'utente.

Successivamente sono stati impostati dei blocchi sulla sinistra e sulla destra della colonna centrale contenente i materiali dei corsi ed ulteriori informazioni “v. fig. 13”:

- *Voce casuale di glossario*: docente e studenti hanno la possibilità di aggiungere delle voci di glossario che sono ritenute opportune da approfondire e conoscere durante il corso;

- *Utenti online, Messaggi e Persone*: sono blocchi che svolgono la funzione di socializzazione, è consigliabile posizionarli vicini tra loro, in quanto sono tutti riconducibili alla presenza sociale di partecipanti;
- *Calendario*: sezione in cui verranno inseriti gli eventi associati a determinati giorni, riguardanti l'attività online del corso(scadenze, incontri, lezioni);

VOCE CASUALE DI GLOSSARIO

LMS

Moodle è un **LMS** (Learning Management System), anche detto VLE (Virtual Learning Environment), ovvero un software applicativo, in questo caso Web-based, che consente l'erogazione di corsi in modalità e-learning finalizzati garantendo uno specifico processo di apprendimento.

Un LMS presidia la distribuzione dei corsi, la registrazione e la gestione degli utenti, il tracking delle attività e l'analisi delle statistiche. Lavora spesso in associazione con un LCMS (Learning Content Management System), che, invece, gestisce direttamente i contenuti. (Fonte: [Wikipedia](#))

Vedi Anche: LCMS

[Aggiungi una voce di glossario](#)
[Visualizza tutte le voci](#)

UTENTI ONLINE
 (ultimi 5 minuti: 0)
 Nessuno

PERSONE
 Partecipanti

MESSAGGI
 Nessun messaggio
 Messaggi

CALENDARIO
 agosto 2017

Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Filtro eventi

- Nascondi eventi globali
- Nascondi eventi dei corsi
- Nascondi eventi di gruppo
- Nascondi eventi dell'utente

(Figura 13. Blocchi Voce di Glossario; Utenti; Persone; Messaggi; Calendario.)

Struttura del corso

La tipologia del corso presenta un formato per “Argomenti”. Ogni argomento è stato rinominato con un titolo che specifica ciò che si affronterà nel corso, inserendo anche una breve introduzione corredata da immagine. Ho provveduto a modificare gli argomenti nel seguente modo:

1. Per inserire il nome all'argomento, è necessario cliccare sull'icona a forma di matita presente a lato del nome dell'argomento “v. fig. 14”.



(Figura 14. Argomento.)

2. Si aprirà una finestra “v. fig. 15” che permetterà di denominare il blocco e di scrivere una breve introduzione:



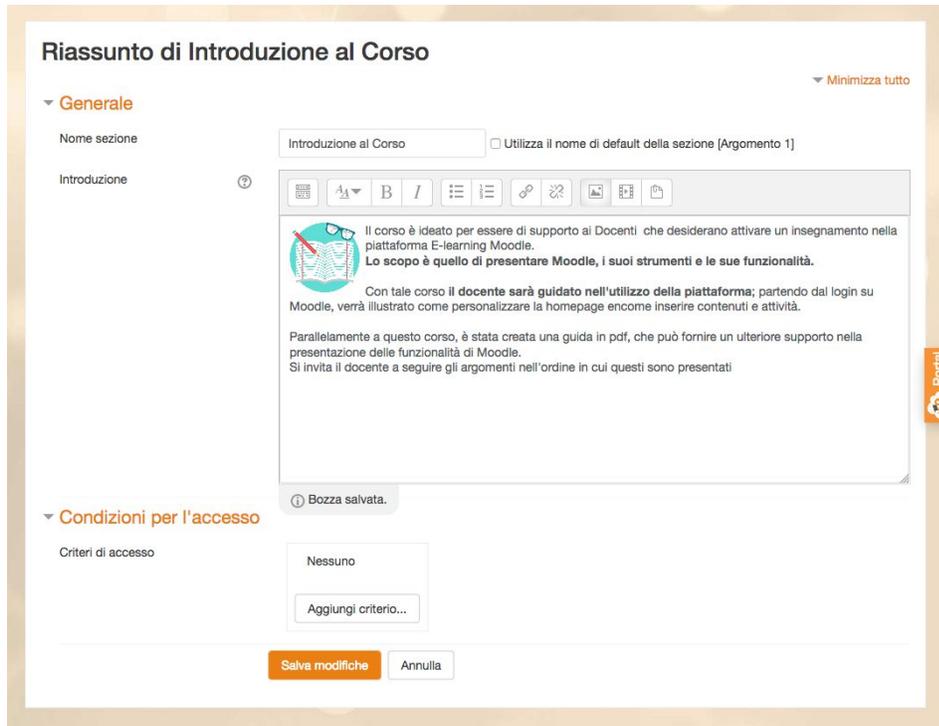
(Figura 15. Campo modifica argomento.)

3. Una volta confermato il nome dell'argomento “v. fig. 16” si procede con l'invio, altrimenti con ESC da tastiera.



(Figura 16. Campo modificato.)

4. Tramite il menu a tendina “Modifica”, attraverso “Impostazioni”, è possibile scrivere una breve introduzione del contenuto di blocco e Salvare “v. fig. 17”.



(Figura 17. Modifica introduzione al corso.)

Senza uscire dall'opzione "Attiva Modifica", ecco come appare il blocco centrale “v. fig. 18” dopo aver inserito il titolo tematico e cliccato su “ Salva modifiche”.



(Figura 18. Blocco centrale.)

Creazione dei contenuti

Le risorse impiegate per la creazione dei contenuti riguardano le seguenti tipologie di moduli:

1. Il modulo pagina “v. fig. 19” ha consentito di creare pagine web utilizzando l'editor di testo. È stato possibile usare il modulo pagina per presentare il programma di alcuni argomenti.

 **Didattica e Nuvole. Il cloud computing**

Gli usi e le pratiche didattiche realizzati dai docenti con questi strumenti hanno contribuito al superamento della convinzione che “il computer” e la rete fossero destinati esclusivamente al laboratorio di informatica o all'aula multimediale

(Figura 19.Pagina.)

2. Il modulo libro “v. fig. 20” ha consentito di creare risorse multipagina componendole, come un libro, in capitoli e paragrafi. I libri possono contenere file multimediali e testi e sono indicati per contenuti corposi da suddividere in sezioni. L'utilizzo del libro ha permesso di:
 - **visualizzare** i video tutorial inseriti all'interno di alcuni paragrafi.
 - **redigere** manuali semplici per i futuri docenti riguardo l'utilizzo delle risorse, delle attività, le iscrizioni degli utenti e le valutazioni.

 **Iscrivere gli studenti**

 **Valutazioni e Registro Valutazioni**

(Figura 20.Libro.)

3. Il modulo file “v. fig. 21” ha consentito di inserire file tra le risorse del corso. Dove possibile, il file sarà visualizzato all'interno dell'interfaccia del corso, altrimenti lo studente avrà la possibilità di scaricarlo. Il suo utilizzo ha permesso di:
 - **Condividere** presentazioni salvate in PDF e create con PowerPoint

Panoramica generale: Moodle

- Premessa
- Introduzione
- Un pò di storia
- Struttura modulare

(Figura 21.File.)

4. Il modulo URL “v. fig. 22” ha consentito di inserire link web come risorse del corso da poter aprire in una nuova finestra del browser.

Sono disponibili anche altre opzioni di visualizzazione per aprire l'URL:

- **Automatica:** La visualizzazione migliore sarà scelta automaticamente
- **Incorpora:** L'URL sarà visualizzato all'interno della pagina sotto la barra di navigazione assieme alla descrizione ed ai blocchi laterali
- **Apri:** Nel browser sarà visualizzata solamente l'URL
- **Popup:** L'URL sarà visualizzata in una nuova finestra

Utilizzare Dropbox

Dropbox rende facilissima la condivisione con altri, sia che tu sia uno studente o un professionista, un genitore o un nonno. Dropbox è un posto dove puoi conservare tutte le tue foto, i tuoi documenti, i tuoi video e i tuoi file.

Utilizzare Google Drive

GooleDrive permette di visualizzare i propri file ovunque. Si può accedere da qualsiasi smartphone, tablet o computer. Si possono invitare rapidamente altre persone a visualizzare, scaricare e collaborare con i file, senza dover inviare allegati email.

(Figura 22.URL.)

5. Il modulo di attività quiz “v. fig. 23” ha permesso di creare questionari con diversi tipi di domande: scelta multipla, vero/falso, risposta breve. Il quiz è stato impostato affinché sia possibile tentarlo più volte con l'ordine delle domande cambiato casualmente o con domande casuali ad ogni nuovo tentativo. La valutazione viene memorizzata nel registro del valutatore. Il docente può decidere quando e come far vedere agli studenti le risposte esatte, i feedback ed eventuali suggerimenti.

È possibile usare il quiz anche per:

- esami dei corsi
- brevi test su dispense di studio o alla termine di un argomento
- pratica di esami usando domande provenienti da esami di anni precedenti
- dare un feedback sulla performance
- auto valutazione

 **Risorse e Attività: quale differenza?**

Il quiz si compone di una serie di domande con risposta **vero-falso**. Il **tentativo permesso è solamente UNO**.

(Figura 23.Quiz.)

6. Il modulo di attività forum “v. fig. 24” ha consentito di tenere discussioni asincrone tra i partecipanti, la cui durata è prolungata nel tempo. Sono disponibili anche altri tipi di forum tra cui scegliere, forum standard dove chiunque può avviare una discussione, forum dove ciascuno studente può avviare una sola discussione, forum domande e risposte, dove lo studente deve intervenire prima di poter visualizzare gli interventi degli altri.

 **Parliamone!**

Un forum per i dubbi, le osservazioni e i suggerimenti sempre utili e graditi

(Figura 24.Forum.)

7. Il modulo di attività Glossario “v. fig. 25” ha permesso ai partecipanti di creare e gestire elenchi di voci, come ad esempio un dizionario ed una raccolta di risorse ed informazioni.

 **Glossario dei termini del mondo Moodle**

(Figura 25.Glossario.)

8. Il modulo di attività feedback “v. fig. 26” ha consentito di creare un sondaggio personalizzato utile per raccogliere i feedback dai partecipanti; in questo caso è stato utilizzato per raccogliere da parte degli utenti una valutazione sull’utilità di moodle e del corso in oggetto.

Altre opzioni permettono di stabilire se:

- il questionario dovrà essere anonimo;
- consentire ai partecipanti di compilare più volte il questionario;
- inviare notifiche via email agli utenti con il ruolo di "Teacher";
- numerare le domande automaticamente;

Valutazione Moodle

Qui saranno raccolti i feedback dei partecipanti al corso.

(Figura 26.Feedback.)

Valutazione Moodle

Panoramica Domande Modelli Analisi Risposte

Compilazioni anonime (1)

Sono visualizzate le prime domande 10, per visualizzarle tutte visualizza le singole risposte oppure scarica la tabella con i dati.

Risposta numero	La tua conoscenza di Moodle puoi giudicarla soddisfacente prima di questo corso?	Potrebbe essere utile nelle Università Moodle?	Nelle Università è preferibile avere diversi siti internet per ogni corso di studio e docente?	Credi che Moodle possa garantire una migliore esperienza utente per erogare corsi nelle Università?	Credi che Moodle possa essere adottato anche nelle aziende per corsi di formazione rivolte al personale interno?
1	Molto	Assolutamente si	Abbastanza	Assolutamente si	Assolutamente si

9. Il modulo di attività sondaggio “v. fig. 27” fornisce diversi tipi di strumenti volti ad analizzare e stimolare l'apprendimento in ambienti online. Il sondaggio è stato

utilizzato per ricavare informazioni utili a conoscere la propria classe e gli stili di apprendimento degli studenti.

 Sondaggio: Un corso per i docenti dell'era digitale.

Il sondaggio sarà utile per ricavare informazioni volte a conoscere la propria classe e gli stili di apprendimento.

(Figura 27.Sondaggio.)

Creazione video tutorial

All'interno della Risorsa Libro, creata per illustrare ed informare in merito al funzionamento delle Risorse e delle Attività sono stati inseriti dei brevi video tutorial.

I video tutorial all'interno delle lezioni sono strategici in quanto trasferiscono con maggiore facilità contenuti specifici.

Alcune strategie di esposizione dei contenuti:

- illustrazione tramite il multimedia (animazione, video o semplici testo-immagine);
- interazioni per mantenere vivo l'interesse e consentire un apprendimento di tipo deduttivo: drag&drop⁶, quiz, ecc.;
- materiali mono-mediali utilizzati per l'approfondimento.

Una lezione tutoriale consente:

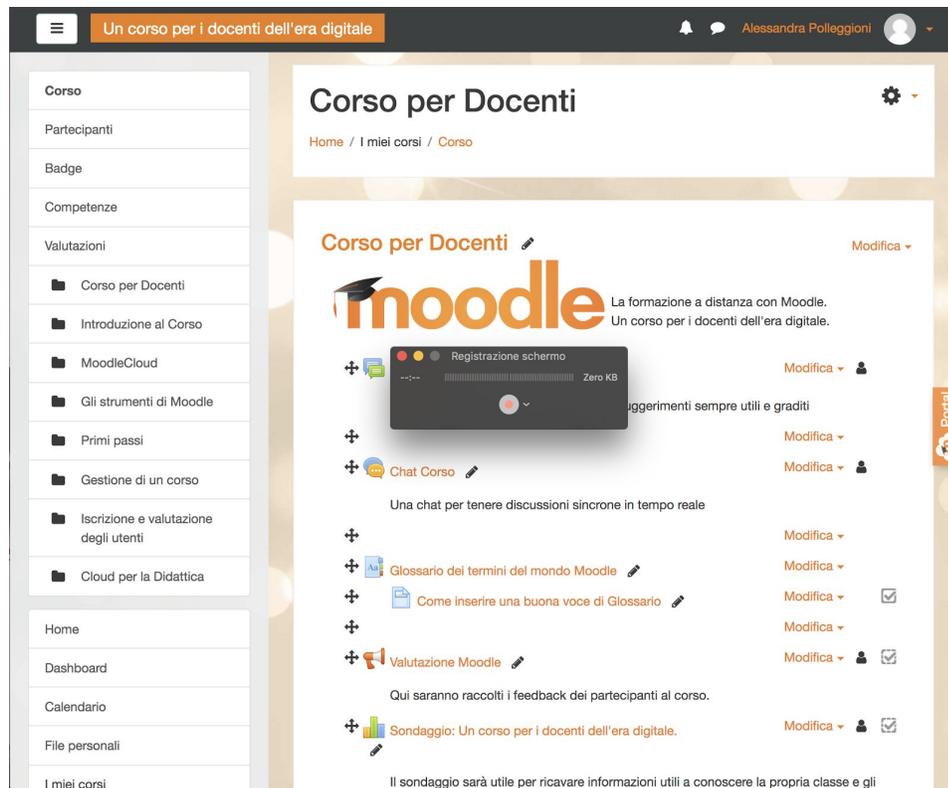
- l'apprendimento in autonomia;
- l'apprendimento on-line: stimolo per la discussione e la condivisione del sapere.

Realizzazione di un video tutorial

Per realizzare i video tutorial con un Mac 27'', è stato utile ricorrere a QuickTime Player⁷(gratis) [6], avviando l'applicazione mediante la sua icona presente nel Launchpad e seleziona la voce File → Nuova registrazione schermo, dalla barra dei menu collocata nella parte alta dello schermo a sinistra. “v. fig. 28”

⁶ Drag&drop: indica una successione di tre azioni, consistenti nel cliccare su un oggetto virtuale.

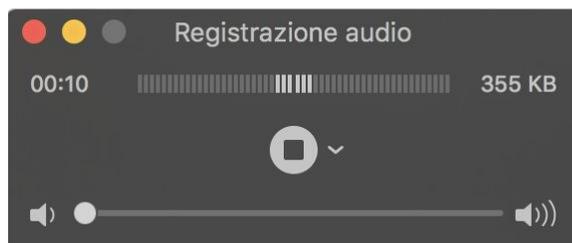
⁷QuickTime è il nome che Apple Inc. ha dato all'architettura del suo sottosistema di visualizzazione e al suo formato di file proprietario, molto diffuso su sistemi Macintosh. Viene quotidianamente utilizzato da web developer per creare video clip cross-platform che possono essere scaricati da internet o visualizzati in streaming.



Fai clic per registrare tutto lo schermo. Trascina per registrarne solo una parte. Termina la registrazione facendo clic sul pulsante di stop nella barra dei menu.

(Figura 28.Cattura schermo.)

Dopo aver salvato i video cattura schermata, in una cartella principale suddivisa a sua volta in due sottocartelle (video risorse e video attività), si è passati alle registrazioni audio che completeranno i video tutorial “v. fig. 29”.



(Figura 29.Registrazione.)

I file prodotti nelle versioni finali, sono catture di schermi e file audio.

Una volta acquisite le riprese necessarie dei due file precedenti, sono stati seguiti i passaggi per iniziare a effettuare il montaggio [7] con Adobe Premiere⁸ “v. fig. 30”:

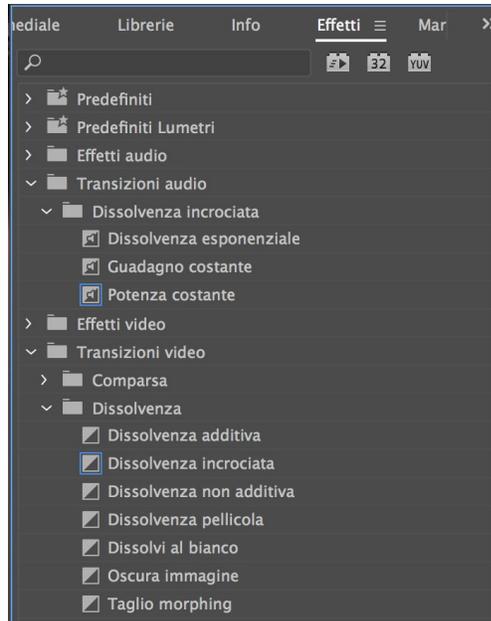
- è stato creato un nuovo progetto
- sono stati acquisiti i file da importare (catture di schermo e file audio)
- assemblaggio e rifinitura della sequenza
 - Inserimento copertina iniziale e finale
 - Inserimento audio per la copertina iniziale e finale
 - Inserimento del video cattura schermo
 - Inserimento registrazione audio



(Figura 29.Registrazione.)

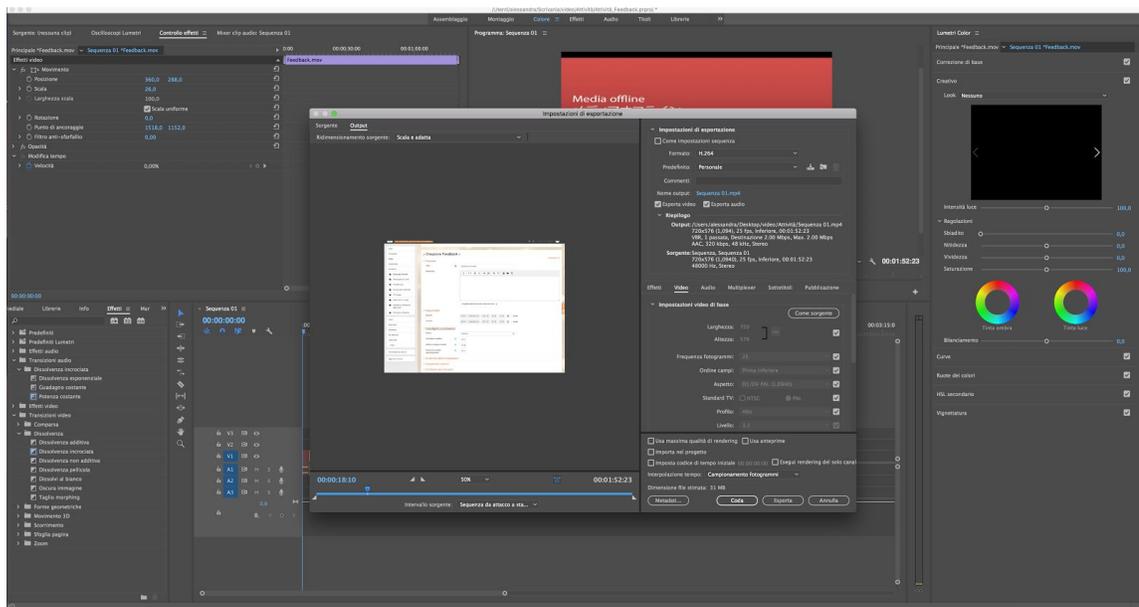
- sono stati aggiunti effetti di transizione video (Dissolvenza incrociata)
- sono stati aggiunti effetti di transizione audio (Potenza costante) “v. fig. 31”

⁸ Adobe Premiere Pro è un software di montaggio video in tempo reale basato su timeline. È sviluppato dalla Adobe Systems Incorporated e fa parte della Adobe Production Studio, una suite di applicazioni per l'elaborazione di video e audio digitale.



(Figura 31.Effetti.)

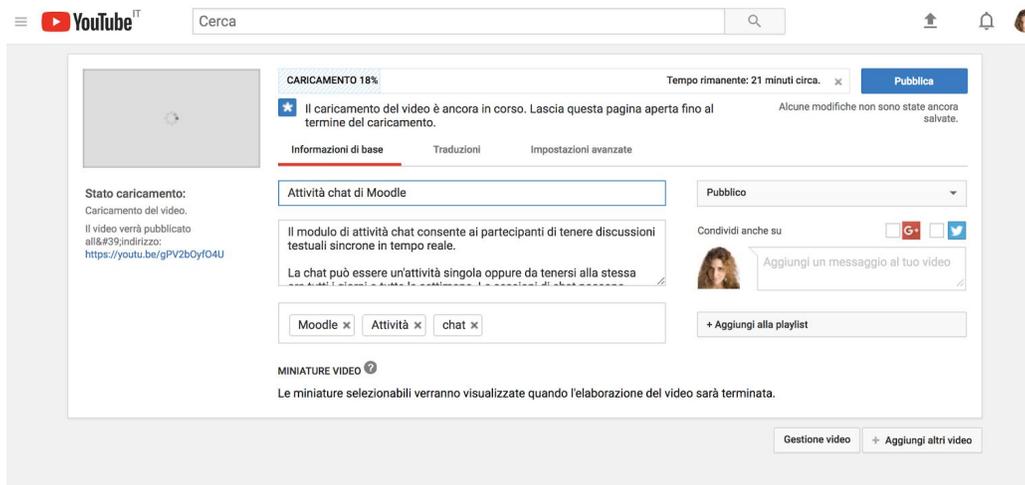
- La sequenza è stata esportata come file multimediale in formato .mp4 “v. fig. 32”



(Figura 32.Esportazione.)

Caricamento video tutorial su YouTube ed importazione in Moodle

YouTube è una piattaforma web, che consente la condivisione e visualizzazione in rete di video (video sharing)⁹. Una volta effettuato il login a Youtube tramite le credenziali Gmail, cliccando sul pulsante Carica che risulta collocato in alto a destra si trascina il video presente sul computer che si desidera pubblicare online, nella finestra collocata al centro della pagina Web di YouTube. Di default, la privacy del video è impostata su “Pubblico” e quindi una volta caricato il filmato risulta visibile a tutti. In alternativa è possibile selezionare “Non in elenco” (pubblico ma non rintracciabile nelle ricerche), “Privato” (accessibile solo a me e alle persone che si desidera “invitare”) oppure “Pianificato” (accessibile soltanto in determinati giorni ed orari). Una volta avviata la fase di upload del filmato, compilare il modulo che viene proposto digitando titolo, descrizione e tag da associare al video “v. fig. 33” .

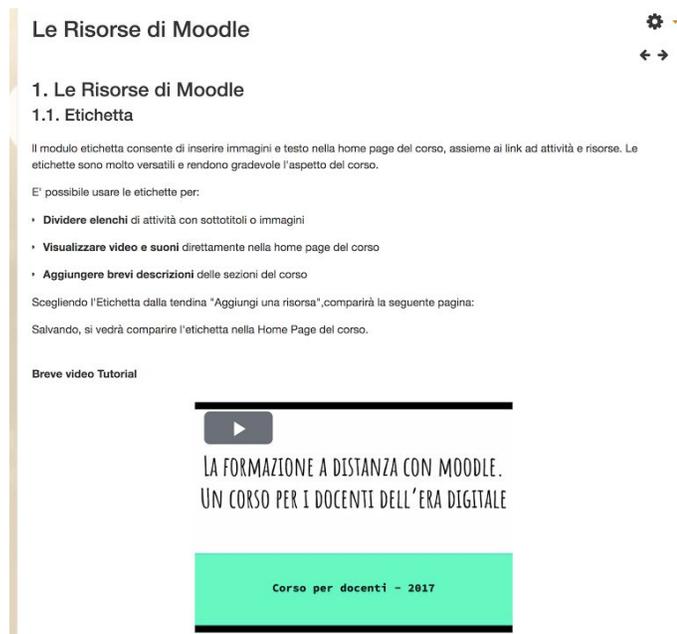


(Figura 33. Qui metterò Youtube.)

Procedere infine con la Pubblicazione. I video tutorial sono stati inseriti all’interno della Risorsa Libro. Dopo aver cliccato su 'Inserisci Media', inserire il link web del video

⁹Nel linguaggio informatico, il *video sharing* o condivisione video indica genericamente l'atto di condivisione di file video attraverso la rete, per mezzo di programmi di file sharing o siti internet appositamente creati, come YouTube, Yahoo! Video o Google Video, MySpace, iFilm, Vimeo, DreamHost, Dailymotion, Porkolt, Kaltura.

caricato su youtube La pagina si presenterà con i contenuti descrittivi ed il video tutorial inserito “v. fig. 34”.



(Figura 34.Video Tutorial.)

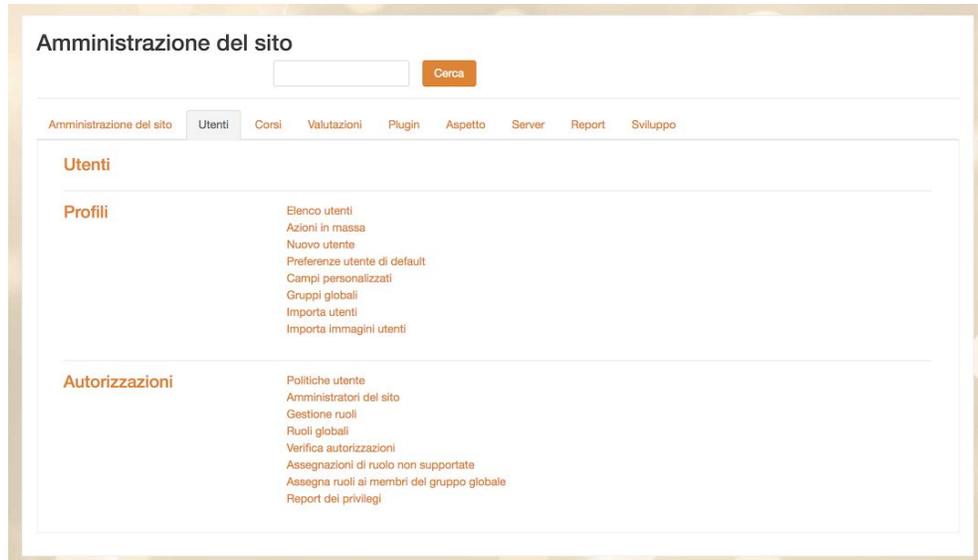
Iscrizione degli utenti al corso

I metodi d'iscrizione che sono stati utilizzati sono di due tipi: l'iscrizione manuale e l'iscrizione spontanea. Occorre specificare che affinché lo studente possa iscriversi (o essere iscritto) al corso deve:

- essersi autenticato alla piattaforma Moodle ovvero essersi registrato con le proprie credenziali nell'area login dell' home page.
- essere in possesso di un indirizzo email.

Prima di descrivere i suddetti metodi, affinché lo studente possa iscriversi (o essere iscritto) al corso, il docente deve aggiungerlo come nuovo utente “v. fig. 35” , se non è attivata la registrazione autonoma al corso (onde evitare che qualsiasi persona possa iscriversi senza tenerne il controllo). Con i seguenti passi, sarà semplice poter aggiungere nuovi utenti:

Home→Amministrazione del sito→Utenti→Profili→Nuovo utente



(Figura 35.Utenti.)

Successivamente si compilano i campi fondamentali “v. fig. 36” per aggiungere l’utente e permettere il suo accesso in piattaforma dopo l’iscrizione:

- username
- metodo di autenticazione (account manuale)
- password (è possibile forzare il cambio password dopo il primo accesso)
- nome
- cognome
- indirizzo email

▼ **Generale**

Username ?

Metodo di autenticazione ?

Account sospeso ?

Genera la password e informa l'utente

Nuova password ?

Forza il cambiamento della password ?

Nome !

Cognome !

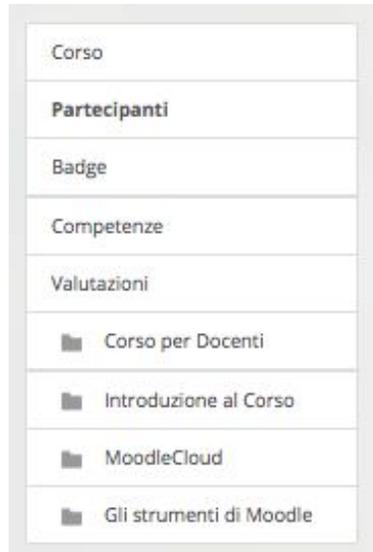
Indirizzo email !

(Figura 36.Campi fondamentali.)

Il docente dovrà informare gli studenti dell'esistenza della classe virtuale, delle modalità di accesso e delle attività previste. Dovranno essere ricordate le seguenti informazioni:

- l'indirizzo URL della piattaforma <https://corsodocenti.moodlecloud.com/>
- la modalità di accesso alla piattaforma: gli studenti dovranno utilizzare le proprie credenziali
- devono essere in possesso di un indirizzo email
- l'eventuale 'chiave di iscrizione' impostata dal docente per evitare accessi indesiderati al proprio corso.

Le modalità di iscrizione sono gestite dal “Blocco Partecipanti” “v. fig. 37”. posto sulla sinistra nel menu del corso all’interno del quale bisognerà selezionare la voce Partecipanti. Il docente può scegliere (come detto in premessa) tra il metodo di Iscrizione manuale o il metodo di Iscrizione spontanea, descritti nei successivi paragrafi.



(Figura 37.Partecipanti.)

Iscrizione manuale

L'iscrizione manuale ha consentito di iscrivere manualmente gli utenti ai corsi, selezionandoli tra tutti gli utenti già registrati in piattaforma Moodle.

In poche parole è il docente stesso ad iscrivere gli studenti (purché questi abbiano già effettuato un primo accesso in piattaforma). Tale metodo è ovviamente più oneroso per il docente. Dopo aver selezionato la voce "Partecipanti" e cliccato su "Metodi di iscrizione" "v. fig. 38", nella schermata che compare sarà necessario cliccare sull'icona degli utenti corrispondente al metodo "Iscrizione manuale".



(Figura 38. Metodi d'iscrizione.)

Nell'area di testo di sinistra è possibile visualizzare gli utenti già iscritti al corso con il relativo ruolo assegnato dal docente “v. fig. 39”, in questo caso, studente.

Iscrizioni Iscrivi utenti

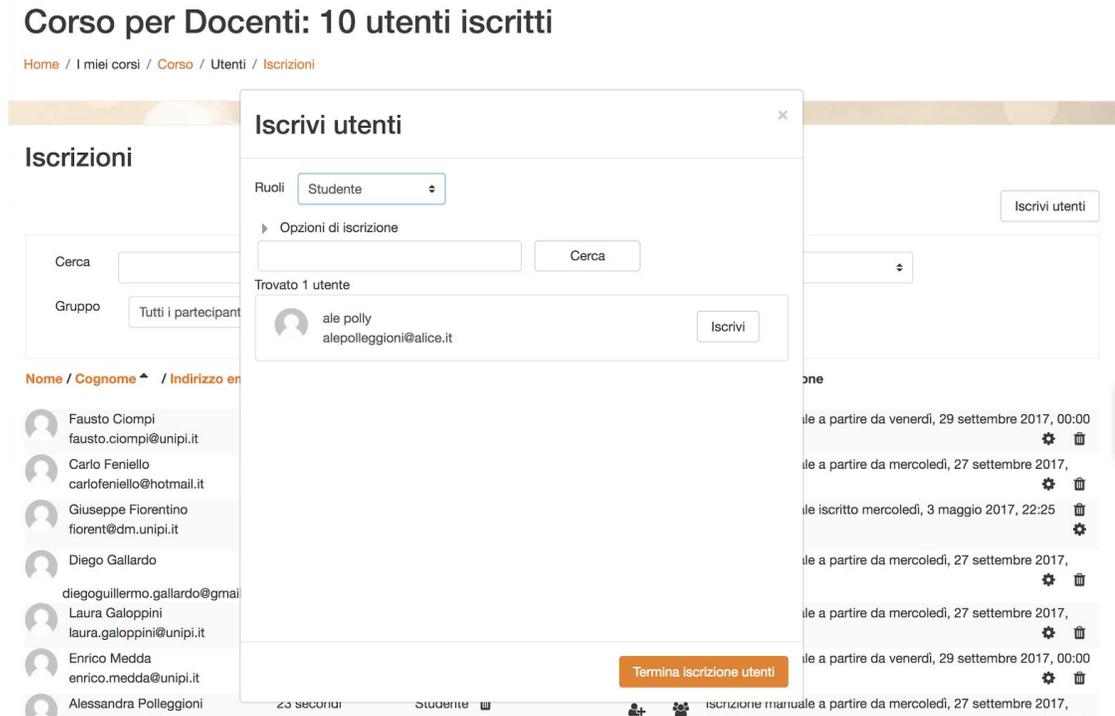
Cerca Metodi di iscrizione Tutti ↓ Ruolo Tutti ↓

Gruppo Tutti i partecipanti ↓ Stato Tutti ↓ Filtro Reset

Nome / Cognome [▲] / Indirizzo email	Ultimo accesso al corso	Ruoli	Gruppi	Metodi di iscrizione
Fausto Ciompi fausto.ciompi@unipi.it	Mai	Studente		Iscrizione manuale a partire da venerdì, 29 settembre 2017, 00:00
Carlo Feniello carlofeniello@hotmail.it	Mai	Studente		Iscrizione manuale a partire da mercoledì, 27 settembre 2017, 00:00
Giuseppe Fiorentino fiorent@dm.unipi.it	150 giorni 21 ore	Studente Manager Creatore di corsi		Iscrizione manuale iscritto mercoledì, 3 maggio 2017, 22:25
Diego Gallardo diegoguillermo.gallardo@gmail.com	2 giorni 20 ore	Studente		Iscrizione manuale a partire da mercoledì, 27 settembre 2017, 00:00
Laura Galoppini laura.galoppini@unipi.it	3 giorni 9 ore	Studente		Iscrizione manuale a partire da mercoledì, 27 settembre 2017, 00:00
Enrico Medda enrico.medda@unipi.it	9 ore 26 min.	Studente		Iscrizione manuale a partire da venerdì, 29 settembre 2017, 00:00
Alessandra Pollegioni alepollegioni@gmail.com	20 secondi	Studente		Iscrizione manuale a partire da mercoledì, 27 settembre 2017, 00:00

(Figura 39. Utenti iscritti al corso.)

A destra, invece, cliccando su “Iscrivi utenti” “v. fig. 40”, è possibile selezionare tra gli utenti registrati nel sito Moodle, l’utente che si desidera iscrivere al corso cliccando sul tasto: “Iscrivi” e poi su “Termina iscrizione utenti”.



(Figura 40. Iscrivi utenti.)

Ad ogni utente bisogna assegnare un ruolo, che di default è quello di Studente, ma che si può modificare dal menù a tendina. Il docente può iscrivere utenti con il ruolo di studente e di docente non editor (il docente non editor è un utente che può valutare gli studenti ma che non può aggiungere nuove risorse o attività).

Con lo stesso procedimento è possibile anche decidere di rimuovere un utente dal corso, semplicemente cliccando sul tasto "Rimuovi".

Il docente può visualizzare gli utenti iscritti ad un corso da "Amministrazione del sito → Utenti → Elenco Utenti", ed inserire nuovi utenti manualmente, anche da "Amministrazione del sito" → Utenti → Nuovo Utente".

Iscrizione spontanea

L'iscrizione spontanea ha permesso agli utenti di iscriversi autonomamente ad un corso con il ruolo di studente, inserendo al primo accesso una chiave di iscrizione impostata dal docente. Si può anche decidere di abilitare l'iscrizione spontanea senza chiave di iscrizione al corso ma in questo caso è bene ricordare che tutti gli utenti registrati in piattaforma potranno iscriversi al corso in questione. Il metodo “v. fig. 41” è certamente meno oneroso per il docente ed è quello più utilizzato, con una maggiore accortezza dell'inserimento della chiave di iscrizione per limitare gli accessi. Anche in questo caso è necessario cliccare su Metodi d'iscrizione e poi su “Iscrizione spontanea”.

▼ **Iscrizione spontanea**

Nome personalizzato istanza

Abilita iscrizione spontanea SI NO

Consenti nuove iscrizioni SI NO

Chiave di iscrizione [Click per inserire testo](#)

Utilizza chiavi di iscrizione ai gruppi No Sì

Ruolo assegnato per default

Durata dell'iscrizione Abilita

Notifica la scadenza dell'iscrizione

Soglia di notifica

Data di inizio Abilita

Data di fine Abilita

Disiscrivi utenti non attivi dopo

Numero max. di iscrizioni

Invia messaggio di benvenuto al corso

Messaggio di benvenuto personalizzato

(Figura 41. Iscrizione spontanea.)

- Nel campo “Chiave di iscrizione” va inserito il testo della chiave d’ iscrizione.
- Nel campo “Utilizza chiavi di iscrizione ai gruppi” è possibile inserire una chiave di iscrizione ai gruppi per regolare sia l'accesso al corso sia l'inserimento dell'utente in un gruppo.
- Nel campo “Ruolo assegnato per default” è possibile decidere che ruolo assegnare a chi si iscrive al corso con l'iscrizione spontanea; di default viene assegnato il ruolo di studente.

Le altre opzioni che si visualizzano in questa finestra permettono di:

- Impostare una data di inizio e di fine delle iscrizioni
- Disiscrivere utenti che non hanno svolto attività per un numero di giorni prestabilito
- Inviare un messaggio di benvenuto che gli utenti riceveranno per email dopo essersi iscritti al corso, standard o personalizzato.
- Opzioni di notifica della scadenza di iscrizione
- Numero max di iscrizioni
- Messaggio di benvenuto

Nel caso si decida di abilitare l'Iscrizione Spontanea, ricordarsi di lasciare sempre attiva l'Iscrizione manuale. Disabilitando infatti il filtro dell'Iscrizione Manuale, il Docente si ritroverà automaticamente escluso dal corso, in quanto il suo nominativo è stato inserito con modalità manuale dallo staff Moodle.

Importare utenti

Tramite il blocco Amministrazione → Utenti → Profili → Importa Utenti, è possibile anche caricare un file di testo in formato CSV. È possibile inserire utenti (ed iscriverli ai corsi) tramite il file di testo. Il formato del file deve avere le seguenti caratteristiche:

- Ogni riga del file contiene un record
- Il record è una serie di dati separati da virgole o altri delimitatori

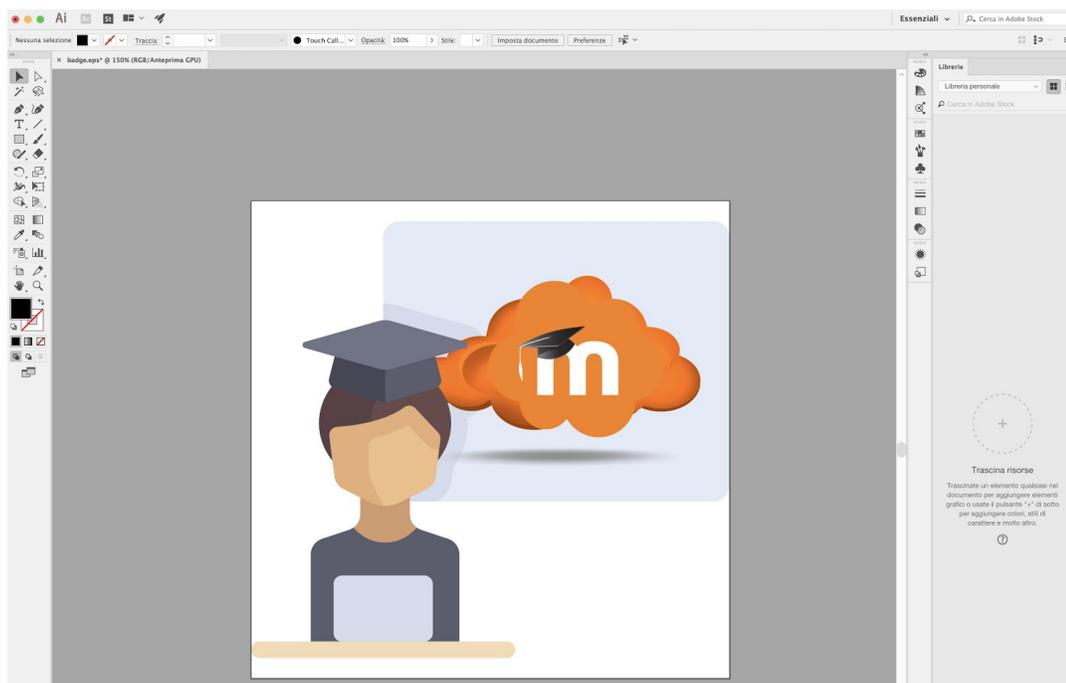
- La prima riga del file è speciale e contiene le intestazioni con i nomi dei campi e definisce il formato del resto del file
- I campi obbligatori sono username, password, nome, cognome, email

Rilascio badge del corso

Per gli utenti che soddisferanno alcuni requisiti richiesti nel corso è stato predisposto il rilascio di un Badge. Nello specifico i passi da seguire per l'inserimento di un badge da rilasciare sono stati i seguenti:

- Loggarsi come amministratore
- Aprire il menu di amministrazione sito e cliccare su badge
- Cliccare su Impostazione Badge
- Inserire tutte le informazioni necessarie alla creazione (Issuer , Ente e proprio indirizzo mail)

Per la creazione del badge del corso in formato .png è stato utilizzato Adobe Illustrator “v. fig. 42”, il software per la grafica vettoriale che consente di creare loghi, icone, schizzi, effetti tipografici e illustrazioni complesse per la stampa, il web, le applicazioni interattive, i video e i dispositivi mobili.



(Figura 42.Adobe Illustrator.)

Dopo aver salvato il badge si procede al suo caricamento. Si entra nel menu amministrazione del corso e si clicca su badge, successivamente si clicca sul tasto “Gestione Badge” e poi su “Aggiungi Badge”

Si inseriscono tutte le informazioni inerenti al Badge (nome, descrizione e si carica la grafica) “v. fig. 43”.

Badge completamento profilo utente

Il badge non è disponibile agli utenti. Se desideri che gli utenti possano conseguire il badge, devi abilitarne l'accesso. [Abilita accesso](#)

Panoramica Modifica Criteri Messaggio Rilasci (0) [Espandi tutto](#)

▼ Dettagli badge

Nome ! Badge completamento profilo utente

Descrizione ! Badge completamento profilo utente

Immagine utilizzata

Nuova immagine ? Scegli un file...

Per caricare file, trascinali e rilasciali qui.

▼ Dettagli di chi rilascia il badge

Nome ! ? corsodocenti

Contatto ? alepollegioni@gmail.com

► Scadenza badge

Salva modifiche Annulla

! = campi a compilazione obbligatoria

(Figura 43. Inserimento Badge.)

I criteri sono campi obbligatori perché permettono il rilascio del badge. Gli utenti conseguono il badge al soddisfacimento dei requisiti elencati:

I seguenti campi del profilo utente devono essere compilati (TUTTI):

- Nome
- Cognome
- Indirizzo email

- Dipartimento
- Istituzione
- Descrizione
- Nazione

Infine si abilita l'accesso agli studenti e si informano gli stessi attraverso il forum “v. fig. 44”.

Parliamone! Forum di discussione

Un forum per i dubbi, le osservazioni e i suggerimenti sempre utili e graditi

⚙️

▼ Il tuo nuovo argomento di discussione
▼ Minimizza tutto

Oggetto ! Rilascio Badge per la compilazione del profilo utente

Messaggio !

↕ i B I ☰ ☰ 🔗 🔄 🖼️ 📺 📄

Buonasera a tutti gli iscritti,
 questa comunicazione riguarda il conseguimento del Badge per la corretta compilazione del profilo utente.
 Gli utenti conseguono il badge al soddisfacimento dei requisiti elencati:
 I seguenti campi del profilo utente devono essere compilati (TUTTI)

- Nome
- Cognome
- Indirizzo email
- Dipartimento
- Istituzione
- Descrizione
- Nazione

Sottoscrizione della discussione ?

Allegato ? Dimensione massima per i nuovi file: Nessun limite, numero massimo di allegati: 9, limite massimo: 14.1MB

📁 File

↓

Per caricare file, trascinali e rilasciali qui.

In evidenza ?

Invia l'intervento immediatamente senza attendere il tempo per la modifica.

▼ Tag

Tag

Nessuna selezione

Inserisci i tag... Gestione tag standard

Invia al forum
Annulla

! = campi a compilazione obbligatoria

(Figura 44.Forum)

Si procede al suo invio. L'intervento sarà visualizzabile da tutti gli studenti del corso.

Mobile App Moodle

La nuova rivoluzione adottata nel corso del 2017 è l'utilizzo in parallelo dell'App Mobile di Moodle [8] (Android e IOS), che si pone in affiancamento al normale utilizzo che si fa ora della piattaforma (quindi non una soluzione sostitutiva, ma integrativa).

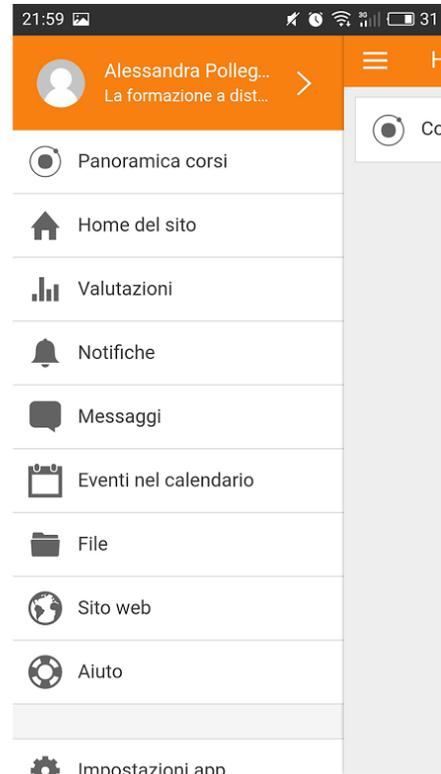
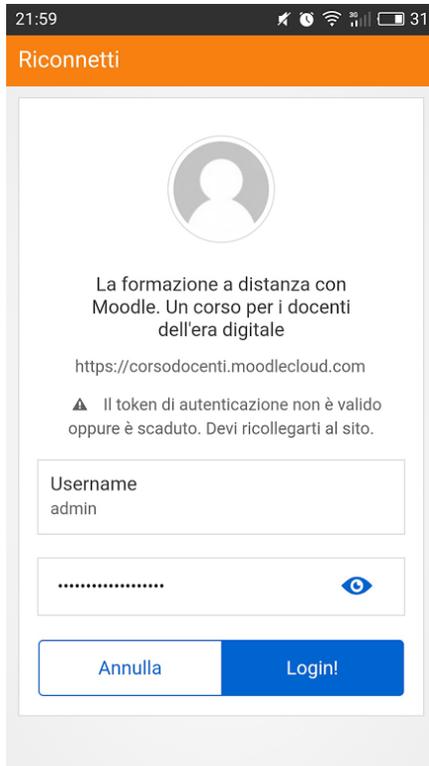
Con Moodle Mobile, l'app ufficiale mobile per Moodle si è potuto:

- Esplorare il contenuto dei corsi, anche in modalità offline
- Ricevere notifiche istantanee di messaggi e altri eventi
- Trovare rapidamente e contattare altre persone nei corsi
- Caricare immagini, audio, video e altri file dal dispositivo mobile
- Monitorare i progressi, contrassegnare le attività complete e sfogliare i piani di apprendimento
- Provare i quiz, porre domande nei forum e modificare pagine wiki

Attualmente l'App “v. fig. 45” non supporta al suo interno tutte le funzionalità presenti sulla versione web ma, data la sua continua evoluzione, è arrivata ad un grado di maturità tale da meritare una sperimentazione del suo utilizzo.

Le funzionalità principali supportate possono essere consultate nella pagina della documentazione ufficiale [9].

Si fa notare che tutto quanto non supportato direttamente dall'app sarà comunque consultabile dal dispositivo mobile tramite browser, utilizzando quindi la versione mobile della piattaforma.



(Figura 45.App Moodle Android)

Capitolo 4

Moodle nel mondo

Moodle nel mondo

Esistono ad oggi decine di migliaia di siti Moodle registrati nell'elenco; tuttavia è impossibile sapere esattamente quanti siti esistono perché Moodle è open source, gratuito da scaricare e distribuire e non forza la registrazione sui propri utenti. Per le statistiche aggiornate sui siti registrati, bisogna visitare la pagina *Moodle Statistics* [10].

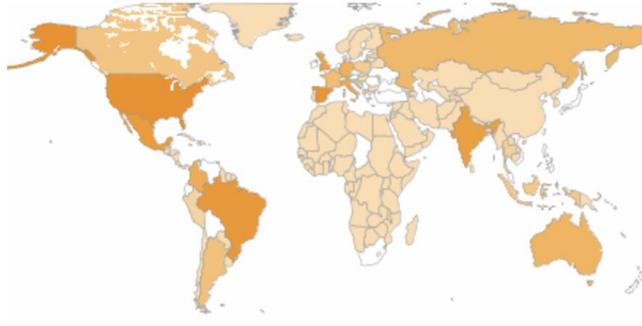
Le statistiche “v. fig. 46” sono aggiornate quotidianamente.

Registered sites	85,748
Countries	233
Courses	14,004,570
Users	118,779,817
Enrolments	467,725,067
Forum posts	243,282,135
Resources	126,354,718
Quiz questions	706,988,058

We perform **regular bulk checking of sites** to make sure they still exist, so occasionally you may see reductions in the count

(Figura 46.Statistiche)

Tramite la pagina *Moodle Sites* [11]. , è possibile visualizzare anche un elenco utile di siti registrati, raggruppati per paese “v. fig. 47” (sono presenti solo i siti che hanno scelto di rendere pubblici i loro dati).



Country	Registrations
Stati Uniti d'America	10,776
Spagna	7,601
Brasile	5,262
Messico	4,294
India	3,950
Regno Unito	3,587
Italia	3,360
Colombia	2,811
Germania	2,738
Australia	2,478

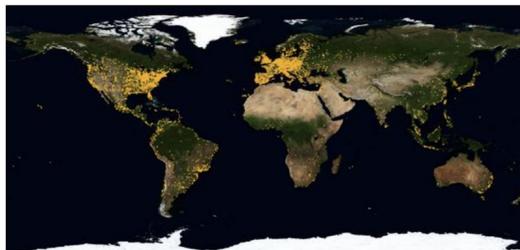
Top 10 from registered sites in 233 countries

(Figura 47.Siti registrati raggruppati per paese)

Ci sono 85748 siti attualmente attivi che hanno registrato da 233 paesi. 57477 di questi hanno chiesto la privacy e non sono mostrati nei seguenti elenchi “v. fig. 48”

Registered Moodle sites

Some of the growing community of Moodle users are listed below.
To add or update your site, just use the "Registration" button on your Moodle admin page.
(Note: we check these sites regularly and [remove unreachable or invalid sites](#))



There are 85748 currently active sites that have registered from 233 countries.
57477 of these have requested privacy and are not shown in the lists below.

Afghanistan Albania Algeria Andora Angola Anguilla Antartico Antigua e Barbuda Arabia Saudita **Argentina** Armenia Anzab Australia Austria Azerbaijan Bahamas Bahrain Bangladesh Barbados Belgio Belize
Benin Bhutan Bielorussia Bolivia, Stato Plurinazionale della Bonaire, Sint Eustachia e Saba Bosnia e Erzegovina Botswana **Brasile** Bulgaria Burkina Faso Burundi Cambogia Camerun **Canada** Capo Verde Cile Cina Cipro
Colombia Comoros Congo Congo, Repubblica democratica del Corea, Repubblica Democratica Popolare di Corea, Repubblica di Costa D'Avorio Costa Rica Croazia Cuba Curacao Danimarca Dominica **Ecuador** Egitto El Salvador
Emirati Arabi Uniti Eritrea Estonia Etiopia **Federazione Russa** Fiji Filippine Finlandia **Francia** Gabon Gambia Georgia **Germania** Ghana Giappone Gibilterra Gibuti Giordania **Grecia**
Grenada Groenlandia Guadalupa Guam **Guatemala** Guernsey Guinea Guinea Equatoriale Haiti Honduras Hong Kong **India** Indonesia Iran, Repubblica Islamica del Iraq Irlanda Islanda Isola Bouvet
Isola di Man Isole Cayman Isole Cook Isole Faroe Isole Marianne Settentrionali Isole Marshall Isole Maurizie Isole Microni degli Stati Uniti d'America Isole Salomone Isole Turks e Caicos Isole Vergini Britanniche Isole Åland Israele **Italia** Giamaica Jersey
Kazakistan Kenya Kirghistan Kuwait Lao, Repubblica Democratica Popolare del Lesotho Lettonia Libano Liberia Libia Liechtenstein Lituania Lussemburgo Macao Macedonia, in passato Repubblica Jugoslava di Madagascar Malawi **Malaysia** Maldive
Mali Malta Marocco Martinica Mauritania Mayotte **Messico** Moldavia, Repubblica di Monaco Mongolia Montenegro Mozambico Myanmar Namibia Nepal Nicaragua Niger Nigeria Norvegia Nuova Caledonia Nuova Zelanda Oman
Paesi Bassi Pakistan Palau Palestina, Stato di Panama Papua Nuova Guinea Paraguay **Perù** Polonia Polinesia Francese Portogallo Qatar **Regno Unito** Repubblica Ceca Repubblica Centrafricana
Repubblica Dominicana Reunione Romania Ruanda Sahara Occidentale Saint Kitts e Nevis Saint Vincent e Grenadine Samoa Americana San Marino Santa Lucia Sao Tome e Principe Senegal Serbia Sierra Leone Singapore Siria, Repubblica Araba di
Slovacchia Slovenia Somalia **Spagna** Sri Lanka **Stati Uniti d'America** Sud Africa Sudan Sultanato del Brunei Suriname Svezia **Svizzera** Swaziland Tagikistan Taiwan Tanzania, Repubblica Unita di Territorio
Britannico dell'Oceano Indiano **Thailandia** Timor Est Togo Tonga Trinidad e Tobago Tunisia Turchia Ucraina Uganda Ungheria Uruguay Uzbekistan Vanuatu Venezuela, Repubblica Bolivariana del Vietnam Yemen

(Figura 48.Siti attualmente attivi)

Italia 3360 siti totali (2379 sono privati e non sono mostrati) “v. fig. 49”.



(Figura 49.Italia)

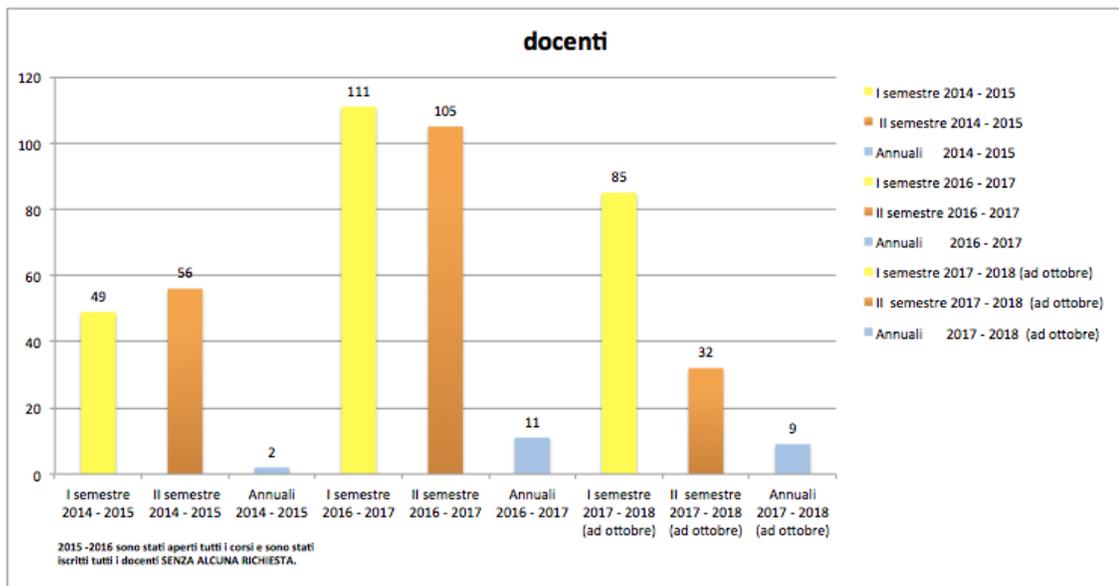
Capitolo 5

Indagine riguardo l'uso di Moodle nella didattica

Dipartimenti Area Umanistica, (CFS e FiLeLi) - Polo 4

Presso l'Università di Pisa, come in molti altri Atenei italiani, si è scelto di avvalersi di Moodle, quale strumento per la didattica. Normalmente i corsi vengono aperti su richiesta dei docenti; l'anno 2015/2016 è stato l'anno in cui sono stati aperti tutti i corsi (313) e sono stati iscritti tutti i docenti (715) senza alcuna richiesta. Ciò che avviene nel 2015/2016 significa che solo una parte dei docenti iscritti ha fatto anche un solo accesso a Moodle e solo una parte dei corsi sono stati veramente utilizzati.

Come riportato nel grafico sottostante “v. fig. 50”, si può notare la crescita dei docenti iscritti, relativamente al Dipartimento Area Umanistica (CFS e FiLeLi), nell'arco dei semestri per il triennio: nel I semestre 2014/2015 si possono contare 49 docenti, contro i 111 del 2016/2017 e i già 85 del 2017/2018 (stima ad ottobre 2017 in sicuro aumento). Nel II semestre 2014/2015 si possono contare 56 docenti, contro i 105 del 2016/2017 e i già 32 del 2017/2018 (stima ad ottobre 2017 in sicuro aumento).

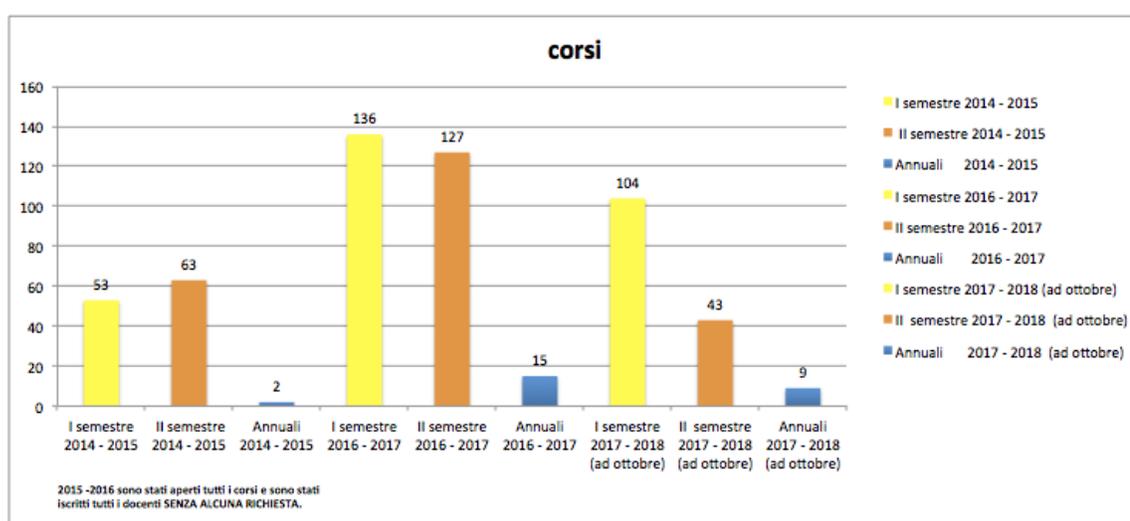


(Figura 50. Crescita dei docenti iscritti)

Anche l'utilizzo di Moodle relativamente al Dipartimento Area Umanistica (CFS e FiLeLi) in tre anni è più che raddoppiato, vediamo nel dettaglio "v. fig. 51":

nel I semestre 2014/2015 sono stati aperti 53 corsi contro i 136 del 2016/2017 e i già 104 del 2017/2018 (stima ad ottobre 2017, numero che dovrebbe arrivare quasi ai livelli del I semestre 16/17, perché devono essere aperti ancora molti corsi di FiLeLi del I semestre).

Per il II semestre i corsi del 2014/2015 sono stati 63 e annuali 2, contro i 127 del 2016/2017 e i già 43 del 2017/2018.



(Figura 51.Crescita dei corsi aperti ed utilizzati)

La ricerca condotta ha permesso di indagare, seppur con i limiti e la difficoltà dell'indagine, il reale utilizzo di Moodle presso uno dei poli didattici dell'Università di Pisa. Anche se la didattica è a conoscenza della potenza dell'elearning, basata su un'idea di costruttivismo e collaborazione, non c'è stato un grande riscontro di queste idee nella pratica, visto che l'uso delle risorse è improntato soprattutto a modelli di didattica tradizionale come erogazione di contenuti o scambio verticale di opinioni e quesiti tra docenti e studenti. Questi elementi fanno riflettere su teorie e concetti che seppur conosciuti non corrispondono ad una loro fedele applicazione. Da quanto si è

potuto vedere all'interno dei corsi presenti nella piattaforma, si è rilevato che la parte meno utilizzata di Moodle è proprio quella riguardante gli strumenti collaborativi anche se dal 2014-2015 ad oggi l'uso di questi strumenti è aumentato grazie anche alla formazione che è stata fatta e che prosegue; nonostante Moodle si fondi sui principi del costruttivismo, e, nonostante questi siano condivisi da una buona parte degli utenti presenti, in realtà le componenti più utilizzate sulla piattaforma sono quelle riguardanti l'erogazione di contenuti (dispense, immagini, cartelle); talvolta è presente l'interazione per quanto riguarda l'utilizzo dei forum, ma poco le attività di condivisione, collaborazione e costruzione. Reputo che sia fondamentale sensibilizzare maggiormente la comunità accademica di fronte a questa problematica, creando appositi incontri, seminari discussioni e riflessioni, invitandola così a partecipare attivamente a una conoscenza migliore di Moodle, che non riguarda solamente coloro che si occupano della parte tecnica dello sviluppo, ma anche i docenti, i formatori ed altre figure professionali che risultano essere i veri protagonisti di questa didattica.

Conclusioni

L'evoluzione e la diffusione rapida delle nuove tecnologie e metodologie dell'e-learning hanno dato slancio all'innovazione della didattica, che sta portando sempre più docenti ad adottare questo nuovo tipo di insegnamento producendo materiali formativi per essere, poi, utilizzati all'interno di piattaforme destinate all'apprendimento online.

La propagazione dell'e-learning è dovuta alla presenza in rete di numerosi strumenti gratuiti di semplice utilizzo per l'erogazione di materiali didattici destinati all'apprendimento online, tanto che questi possono essere concepiti da un qualsiasi docente anche se non in possesso di dote informatiche. Fino ad ora l'elearning è stato riservato ad ambiti accademici oppure, nel caso del training, alle aziende. Questa tendenza si può evidenziare non solo all'interno delle università, scuole o pubblica amministrazione, ma anche nel settore privato. Quello che sta avvenendo ora, invece, cambia le coordinate stesse del modo di apprendere. La coincidenza delle tecnologie evolute per la lettura, i tablet, ed i sistemi per la comunicazione a distanza cambiano le coordinate degli ambienti di apprendimento. Il nuovo e-learning è nelle mani delle persone.

In base alla mia esperienza, la scelta di Moodle posso ritenerla molto valida, sia nell'essere aspiranti docenti in cerca di buona pratica, sia nel caso delle aziende in cerca di visibilità o degli studenti con l'obiettivo di guadagnare qualcosa in proprio, in queste piattaforme basterà creare il proprio profilo per mettersi in cattedra e programmare le proprie lezioni comodamente da casa e a qualsiasi orario, senza alcun costo di spostamento. Ulteriore punto a suo favore è dato dalla maturità raggiunta dal programma e dalla sua semplicità di utilizzo sia per coloro che accedono alla piattaforma e-learning come fruitori dei corsi, che per coloro che si occupano della gestione e del monitoraggio delle attività. Tutto ciò ha permesso la rapida diffusione di Moodle nel mondo ed in modo particolare all'interno delle Università favorendo un nuovo tipo di apprendimento e abbandonando le esperienze classiche di insegnamento "uno a molti", per intradare verso un nuovo tipo di insegnamento, in cui l'apprendimento e la conoscenza si

sviluppano come un fenomeno emergente dalla rete, che stimola verso l'approfondimento, la riflessione e l'ideazione.

Bibliografia

- [1] Roberto Chimenti., *Costruire siti e-learning con Moodle. Guida per l'amministratore e il webmaster*, Milano, Hoepli, 2012

Sitografia

- [1] https://it.wikipedia.org/wiki/Learning_management_system
[2] <https://it.wikipedia.org/wiki/Moodle>
[3] https://docs.moodle.org/archive/it/Costruzionismo_sociale
[4] <https://moodle.org/>
[5] <https://moodle.com/cloud/>
[6] <https://support.apple.com/it-it/quicktime>
[7] <http://www.adobe.com/it/products/premiere.html>
[8] <https://download.moodle.org/mobile/>
[9] https://docs.moodle.org/31/en/Moodle_Mobile_features
[10] <https://docs.moodle.org/22/en/Statistics>
[11] <https://moodle.net/sites/>

Ringraziamenti

All'inizio tutte le grandi imprese sembrano impossibili.

La felicità di aver raggiunto questo obiettivo è proporzionale alla fatica che si è fatta.

“Non mollare” : una frase composta da due semplici parole, che custodiscono le radici e le fondamenta con cui sono cresciuta; due parole in cui la mia famiglia non ha mai smesso di credere.

Se sono arrivata a questo traguardo è grazie alle persone che mi hanno supportato e sopportato in questo percorso articolato ed anche complesso.

Un grazie speciale ai miei genitori. Grazie per aver investito su di me, non solo economicamente ma anche emotivamente, per avermi sostenuto con tutta la vostra fiducia e forza, per aver creduto in me anche quando io stessa dubitavo. Grazie per non avermi mai tarpato le ali, ma per avermi sempre spinto a volare più alto. Grazie per aver condiviso con me ogni successo ma anche ogni insoddisfazione. Non so davvero come potervi ripagare per tutto quello che avete fatto per me e come esprimervi tutta la mia gratitudine. L'unica cosa che posso fare e spero di poter fare anche in futuro, è rendervi orgogliosi di me, come io sono orgogliosa di essere vostra figlia, sorella e nipote.

Grazie a mio fratello Francesco, pilastro fisso della mia esistenza, da quando sei nato ho capito che nella mia vita non sarò mai più sola.

Grazie ai miei carissimi nonni ed i miei fantastici zii, il vostro calore mi ha sempre fatto sentire protetta ed amata.

Grazie agli amici, quelli "pochi ma buoni" e soprattutto lontani, quindi Grazie a te mia cara amica Francesca, nonostante i chilometri di distanza ed i nostri differenti ed articolati percorsi, non mi hai abbandonata.

In ultimo, ma non per importanza, un Grazie speciale al mio fidanzato Enrico, perchè in ogni scelta, ogni colloquio, ogni firma importante della mia vita sei sempre stato presente.

Arrivata a questo punto, lasciatemi pure la presunzione di aver imparato qualcosa e condividere quel poco che so. Ho imparato che senza una guida al proprio fianco, senza qualcuno su cui poter far affidamento, non si possono superare le difficoltà che si presentano lungo il cammino. Personalmente ho avuto la fortuna di poter incontrare molti colleghi universitari che mi hanno teso la mano nel momento in cui ho avuto bisogno: se ho raggiunto questo obiettivo è anche grazie a Voi!

Grazie al mio Relatore Giuseppe Fiorentino, sin dal primo anno del corso di Laurea mi ha trasmesso la passione e la curiosità per le Tecnologie didattiche per la formazione a distanza ed io da studentessa lavoratrice non posso fare altro che affermarne l'utilità e l'apprezzamento.

Grazie alla mia Correlatrice Enrica Salvatori e la Dott.ssa Ilaria Cerbai per gli ottimi spunti e le informazioni fornite per il reperimento dei dati per la creazione dell'indagine sull'utilizzo di Moodle nella didattica del Dip. Area Umanistica.

Grazie all'Università di Pisa e la piattaforma Moodle, che hanno permesso a me e molti altri studenti con una situazione analoga alla mia, di poter avere sempre disponibili i materiali dei corsi di laurea caricati dai docenti, permettendomi senza frequentare le lezioni, di poter avere tutto a disposizione e studiare nelle ore notturne dopo un'intera giornata lavorativa, raggiungendo oggi questo grande traguardo!